



SCHEDA SUA L18
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Anno Accademico
2023-2024

Scheda SUA L 18

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Piano Statutario

Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Storia Economica	SECS-P/12	10
1	Economia aziendale	SECS-P/07	10
1	Statistica	SECS-S/01	10
1	Diritto privato	IUS/01	10
1	Diritto tributario	IUS/12	10
1	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	10
2	Strategie di comunicazione d'impresa	SECS-P/08	10
2	Diritto commerciale	IUS/04	10
2	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	15
2	Diritto amministrativo	IUS/10	10
2	Lingua Inglese	L-LIN/12	5
2	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	10
3	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	15
3	Insegnamento a scelta		12
3	Economia Politica	SECS-P/01	10
3	Statistica economica	SECS-S/03	10
3	Prova di abilità informatica	INF/01	5
3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3
3	Prova Finale		5

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Diritto e management della professione di commercialista	SECS-P/07	12
Psicologia economica	M-PSI/05	12
Storia del marketing	SECS-P/12	12

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Argomento del corso: lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alla nuova globalizzazione.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (obb. 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Banche e sviluppo economico nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
42. La costruzione dell'Euro
43. L'ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. Il boom economico italiano
50. La crisi degli anni Settanta in Italia
51. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
52. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
53. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
54. L'intervento per il Mezzogiorno
55. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico

56. Il pensiero liberale classico
57. Il pensiero di Karl Marx
58. Il marginalismo
59. Keynes e il keynesismo
60. Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso:

L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

Per la terza parte del corso:

F. Fauri, P. Battilani, Mezzo secolo di economia italiana, Bologna, il Mulino, ultima edizione

S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un'economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I e III.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

Economia Aziendale SECS-P/07

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare il processo di gestione economica delle imprese e delle società, con le problematiche connesse alle specificità di settore e all'ambiente esterno in contesti fortemente dinamici e competitivi.

Il corso si propone di:

1. Esaminare le imprese e le aziende attraverso l'ottica delle discipline economico-aziendali;
2. Analizzare e classificare la gestione aziendale e delle imprese secondo il modello dei circuiti della gestione;
3. Analizzare gli aspetti salienti del sistema azienda e le relazioni con l'ambiente esterno;
4. Descrivere i concetti di controllo di gestione ed i sistemi di costing;
5. Fornire l'inquadramento metodologico per l'approccio alla sostenibilità;
6. Analizzare i fondamenti della contabilità economico-patrimoniale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'ottica di analisi economico-aziendale (Ob. 1)

Conoscere e sapere analizzare i fenomeni della gestione ed il modello dei circuiti della gestione (Ob. 2)

Comprensione degli aspetti salienti della contabilità e del bilancio (Ob. 3)

Comprensione degli strumenti di controllo di gestione e modelli di costing (Ob. 5)

Conoscere gli aspetti salienti dell'approccio alla sostenibilità

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare i principi della contabilità e del bilancio alla propria realtà lavorativa (Ob. 3)

Conoscere e saper applicare gli strumenti di controllo di gestione ed i sistemi di costing nel settore sportivo (Ob. 5)

Conoscere e saper orientare il proprio operato ai principi della sostenibilità (Ob. 6)

- Autonomia di giudizio

Saper valutare le condizioni economico finanziarie di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 1 e 3)

Acquisire competenze specifiche sulle amministrazioni pubbliche in chiave economico-aziendale (Ob. 4)

Conoscere e saper valutare le condizioni di efficienza di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 6)

- Abilità comunicative

Capacità di esprimersi in modo appropriato su tematiche attinenti agli aspetti contabili, di bilancio e di analisi del costing (Ob. 1, 3 e 5)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare gli aspetti economico-aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

Caratteri economico-aziendali tipici delle imprese (Ob. 1)

Caratteri peculiari della contabilità e del bilancio delle imprese (Ob. 3)

Caratteri dell'analisi di costing (Ob. 5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alle discipline economico-aziendali

- 1.1 Introduzione alle discipline economico aziendali
- 1.2 Dal sistema in generale al sistema azienda
- 1.3 La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
- 1.4 Il subsistema organizzativo
- 1.5 Il subsistema gestionale
- 1.6 Il subsistema del controllo
- 1.7 L'economia aziendale ed i suoi principi parametrici

2. Principi generali di Economia Aziendale

- 2.1 Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche
- 2.2 L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
- 2.3 La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
- 2.4 Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
- 2.5 Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
- 2.6 Il modello dei cicli conclusi
- 2.7 La valutazione dei processi in corso di svolgimento
- 2.8 L'equilibrio economico
- 2.9 Le diverse configurazioni di capitale
- 2.10 I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
- 2.11 L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento
- 2.12 Le configurazioni organizzative
- 2.13 La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale
- 2.14 L'analisi delle variazioni - Esercitazione
- 2.15 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
- 2.16 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
- 2.17 I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
- 2.18 Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
- 2.19 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
- 2.20 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
- 2.21 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
- 2.22 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
- 2.23 L'autofinanziamento: Esercitazione

3. Il ruolo delle scienze economiche e le relazioni tra aziende e ambiente esterno

- 3.1 Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti di indagine
- 3.2 Le diverse modalità di classificazione delle aziende
- 3.3 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 1
- 3.4 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 2
- 3.5 La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali
- 3.6 La strategia aziendale
- 3.7 Le funzioni aziendali e il marketing mix

4. Sistemi di pianificazione e controllo

- 4.1 Contabilità dei costi
- 4.2 Costi fissi e costi variabili
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 1
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 2
- 4.5 La leva operativa
- 4.6 Costi diretti e indiretti
- 4.7 Il Budget Parte 1
- 4.8 Il Budget Parte 2
- 4.9 Performance e Corporate Disclosure Parte 1
- 4.10 Performance e Corporate Disclosure Parte 2
- 4.11 Misurare e gestire le performance d'impresa
- 4.12 Balanced Scorecard

5. Analisi delle performance e sostenibilità aziendale

- 5.1 Azienda e Sviluppo Sostenibile
- 5.2 SDGs e GRI
- 5.3 Linee Guida GRI
- 5.4 Il Bilancio di sostenibilità di Costa Crociere
- 5.5 Report Integrato

6. La contabilità economico-patrimoniale. Primi cenni

- 6.1 Il concetto di ricchezza aziendale
- 6.2 La competenza economica
- 6.3 La fase di assestamento: i ratei e i risconti
- 6.4 La rilevazione degli accadimenti aziendali nel Magic Box - Esercitazione
- 6.5 Il conto: lo strumento della contabilità economica
- 6.6 Il metodo della partita doppia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Stefano Coronella (2020), Ragioneria generale: la logica e la tecnica delle scritture contabili, IV edizione, Milano, FrancoAngeli.
 - Giuseppe Paolone (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.
 - Giuseppe Paolone (2014), La ragioneria nei suoi principi e nelle sue applicazioni, Milano, Franco Angeli.
- I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è sostenuto in forma scritta.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

adriana.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDE SUE

L'OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO DI STATISTICA E' FORNIRE:

- la conoscenza di base della statistica descrittiva, ossia la raccolta, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati al fine di analizzare da un punto di vista quantitativo le caratteristiche di fenomeni collettivi oggetto di indagine di studio.
- gli strumenti di base del calcolo delle probabilità. Vengono trattate le principali variabili casuali, nonché il concetto di campione casuale.
- la conoscenza di base della statistica inferenziale. Vengono in questo contesto trattati i problemi di inferenza statistica con particolare riferimento alla teoria della stima dei parametri ed alla verifica delle ipotesi. Inoltre, sempre da un punto di vista inferenziale si illustra il modello di regressione lineare semplice. Il corso affronta, le seguenti tematiche: La statistica descrittiva: definizione di frequenza e distribuzioni statistiche; le rappresentazioni grafiche; le medie; la variabilità; gli indici di Forma; le relazioni statistiche; la regressione lineare semplice; Probabilità e distribuzioni di probabilità: elementi di calcolo delle probabilità; definizione di una variabile casuale. Variabili casuali discrete e Variabili casuali continue; misure di sintesi delle variabili casuali; principali distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; Inferenza statistica: teoria della stima statistica; verifica delle ipotesi; verifica di ipotesi non parametrica; il modello di regressione lineare semplice.

Conoscenza e capacità di comprensione: il corso tratta gli elementi di base della statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica (stima puntuale, intervalli di confidenza, verifica d'ipotesi e modello di regressione), evidenziando le potenziali applicazioni in campo economico e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente sarà in grado di progettare un processo di estrazione dei dati e di applicare gli strumenti di statistica descrittiva per sintetizzarli attraverso tabelle, grafici e opportuni indici statistici. Sarà in grado di applicare gli elementi del processo di inferenza statistica per produrre stime puntuali, intervalli di confidenza e test attraverso l'uso di dati campionari. Infine, sarà in grado di studiare e verificare la presenza di relazioni di dipendenza lineare tra variabili quantitative.

Autonomia di giudizio: Attraverso esercitazioni e lavori di gruppo riguardanti l'analisi statistica dei dati, lo studente sarà in grado di raccogliere e analizzare dati di natura socio economica al fine di descrivere il fenomeno sotto studio, di verificare possibili domande di ricerca e di giungere in maniera autonoma a delle conclusioni.

Abilità comunicative: L'esame orale ed eventuali presentazioni in aula permetteranno allo studente di apprendere come comunicare i risultati delle analisi utilizzando un linguaggio appropriato alla descrizione statistica dei fenomeni. Sarà anche capace di selezionare le rappresentazioni tabellari e grafiche più efficaci per comunicare le caratteristiche del fenomeno sotto studio.

Capacità di apprendere: La prova scritta e orale dell'esame finale ed eventuali prove intermedie permetteranno di verificare il livello di apprendimento necessario al proseguimento di studi statistici più avanzati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve mostrare di conoscere ed essere capace di utilizzare gli strumenti di analisi descrittiva di un carattere statistico (rappresentazioni grafiche, indici di posizione, di variabilità e di forma), di conoscere ed essere capace di organizzare la distribuzione doppia e studiare il legame di dipendenza statistica, correlativa e regressiva tra due caratteri. Conoscere i concetti di base del calcolo delle probabilità e utilizzare gli intervalli di confidenza e la verifica delle ipotesi. Saper utilizzare i fogli di calcolo per l'analisi dei dati.

- Autonomia di giudizio:

In funzione dell'informazione ricercata e dei dati disponibili lo studente sceglie e sa usare lo strumento d'analisi più idoneo.

- Abilità comunicative:

Conosce il linguaggio statistico di base per illustrare le peculiarità della tecnica e i risultati dell'analisi. Sa risolvere i problemi complessi di statistica descrittiva, e quelli semplici della statistica bivariata e inferenziali.

- Capacità di apprendimento:

Ricerca e organizza i dati per analisi statistiche semplici, apprende le principali funzioni dei fogli di calcolo.

- 1 Introduzione alla Statistica
- 2 L'indagine statistica
- 3 La Statistica: introduzione e approfondimenti
- 4 Frequenza e distribuzioni statistiche
- 5 Rappresentazioni grafiche
- 6 Le relazioni statistiche
- 7 Le medie razionali
- 8 Le medie
- 9 La variabilità
- 10 Indici di forma
- 11 Le relazioni statistiche: indipendenza in media
- 12 La regressione lineare semplice
- 13 Elementi di calcolo delle probabilità
- 14 Variabili casuali
- 15 Principali distribuzioni di probabilità
- 16 Esercitazione distribuzione binomiale e normale
- 17 Campionamento e distribuzioni campionarie
- 18 Teoria della stima statistica
- 19 Teoria della stima statistica-stima per intervalli
- 20 Determinazione della numerosità campionaria
- 21 La verifica delle ipotesi
- 22 Verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota) e verifica di ipotesi sulla proporzione
- 23 Verifica delle ipotesi non parametriche
- 24 il modello di regressione lineare semplice
- 25 Il modello di regressione lineare semplice: aspetti inferenziali
- 26 Esercitazione verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota), sulla proporzione e test dell'indipendenza
- 27 Esercitazione medie di posizione
- 28 Esercitazione sul chi-quadrato e sul rapporto di correlazione
- 29 Esercitazione sul modello di regressione lineare semplice
- 30 Esercizio la Regressione
- 31 Distribuzioni di frequenza
- 32 Le principali statistiche descrittive
- 33 Dalle tendenze centrali alla variabilità
- 34 Misure di variabilità e indici di dispersione
- 35 Numeri Indice

- 53 Introduzione alla verifica delle ipotesi e modello logistico
- 54 Teoria campionaria e verifica delle ipotesi
- 55 Esercizi su test delle ipotesi
- 56 Esercizio sulla Correlazione
- 57 Simulazione prova finale
- 58 Esercitazione medie razionali
- 59 Esercitazione indice di variabilità relativa e indice di mutabilità
- 60 Esercitazione indici di variabilità assoluta: devianza, varianza e scarto quadratico medio

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente volume:

Borra, S., Di Ciaccio A. Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, Quarta edizione
McGraw-Hill, 2021 ISBN: 9788838696329

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: nome.cognome@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

1. principi generali del diritto
2. fonti e interpretazione
3. persone fisiche e persone giuridiche
4. proprietà e diritti reali
5. possesso
6. situazioni di debito e di credito
7. autonomia negoziale
8. prescrizione e decadenza
9. responsabilità civile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per comprendere il funzionamento e orientarsi nella conoscenza dei principi fondamentali e degli istituti giuridici principali del diritto privato di seguito indicati:

1. principi generali del diritto
2. fonti e interpretazione
3. persone fisiche e persone giuridiche
4. proprietà e diritti reali
5. possesso
6. situazioni di debito e di credito
7. autonomia negoziale
8. prescrizione e decadenza
9. responsabilità civile e illecito.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli istituti avverrà anche attraverso la disamina della casistica giurisprudenziale, la quale consentirà allo studente sia di apprezzare sul piano applicativo le discipline analizzate sia di sviluppare capacità critiche ed argomentative al fine di evitare meccanismi sussuntivi nell'analisi dei casi concreti. In particolare, lo studente sarà in grado di interpretare i testi normativi, di applicare le conoscenze giuridiche a situazioni concrete e individuare la disciplina applicabile ai concreti rapporti giuridici.

- Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare un approccio critico e consapevole da parte dello studente rispetto ai temi approfonditi. In particolare lo studente avrà gli strumenti utili per risolvere in modo autonomo e formulare soluzioni innovative rispetto a casi concreti sottoposti alla sua attenzione. Lo studente avrà acquisito un adeguato metodo di ricerca, sia su fonti cartacee che su banche date giuridiche accessibili online.

- Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di rappresentare e argomentare efficacemente ed in modo completo i temi oggetto del corso. Inoltre, la previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente mirerà a favorire maturità e consapevolezza nella esposizione e comunicazione da parte dello studente degli argomenti oggetto di studio.

- Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di orientarsi e comprendere il funzionamento dei principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale, con capacità di analisi critica e interdisciplinare, attraverso un'informazione casistica e giurisprudenziale e un approccio metodologicamente problematico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico e i soggetti
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. L'effetto giuridico (dinamica delle situazioni soggettive)
6. Le persone fisiche
7. Diritti della personalità
8. Persone giuridiche
9. Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

10. I beni
11. La proprietà
12. Superficie
13. Usufrutto, uso e abitazione
14. Servitù
15. Comunione e multiproprietà
16. Azioni petitorie

IL POSSESSO

17. Situazioni possessorie
18. Usucapione
19. Azioni possessorie

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

20. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
21. Specie tipiche di obbligazioni
22. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
23. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
24. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
25. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
26. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
27. Adempimento, responsabilità e garanzie

I CONTRATTI IN GENERALE

28. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
29. Elementi essenziali del contratto: la causa
30. La volontà
31. La forma
32. L'oggetto
33. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
34. Trattative, buona fede e conclusione del contratto
35. La responsabilità precontrattuale
36. Vincoli nella formazione dei contratti
37. Il contratto preliminare
38. La rappresentanza
39. La formazione dei contratti
40. Le invalidità negoziali: nullità e annullabilità
41. Accordo simulatorio e figure affini
42. La rescissione e la risoluzione del contratto
43. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto e lo scioglimento convenzionale e il recesso
44. Interpretazione e integrazione del contratto
45. Disciplina dei contratti del consumatore e nullità di protezione
46. Promesse unilaterali

I SINGOLI CONTRATTI

47. Contratti tipici e atipici
48. La compravendita
49. Contratti di scambio che realizzano un *do ut des* (permuta, somministrazione, contratto estimatorio, mutuo)
50. Contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni: locazione, affitto, leasing, comodato
51. Contratti relativi a esecuzione di opere e servizi: appalto, mandato, agenzia
52. Contratto telematico: nozione e disciplina

PRESRIZIONE E DECADENZA

RESPONSABILITA' CIVILE E ILLECITO

53. Responsabilità da fatto illecito
54. La ingiustizia del danno
55. Il principio della colpa
56. Cause di giustificazione
57. Responsabilità speciali
58. Le funzioni della responsabilità civile
59. Il danno risarcibile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2023).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS-12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire durante il corso con dovizia di particolari la materia tributaria sia dal punto di particolari sia sulla parte generale sostanziale che sulla parte speciale, fornendo infine anche gli strumenti per una conoscenza della fiscalità comunitaria ed internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i profili istituzionali del diritto tributario

Conoscere gli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato (sia persona giuridica o fisica) e lo Stato

Comprendere le tipologie di regime impositivo previsto e le fattispecie di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie fonti impositive presenti nell'ordinamento italiano e non

Capacità di applicare correttamente gli istituti generali del diritto tributario e la disciplina positiva dei singoli tributi a casi concreti semplici

Autonomia di giudizio

Acquisire capacità critica nel valutare le soluzioni date alle problematiche tributarie dai vari operatori del settore

Accrescere la capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dell'impatto fiscale connesso alle tipologie di reddito

Capacità di esporre in modo chiaro i principali istituti del diritto tributario

Abilità nell'esporre le conoscenze acquisite in modo completo e critico, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato

Abilità nell'individuare il problema di diritto e le diverse soluzioni prospettabili

- Capacità di veicolare, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite

Acquisizione dei fondamenti metodologici per la ricerca giuridica in materia tributaria

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato
Le fonti del diritto tributario
Tutele e strumenti di deflazione del contenzioso
Le entrate pubbliche ed i tributi
L'accertamento fiscale
La riscossione ed il credito di imposta
Le sanzioni tributarie
Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF
Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF
La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi
La tassazione del reddito d'impresa
La tassazione del reddito delle società di capitali
La tassazione delle società di comodo
La tassazione dei dividendi e dei capital gains
Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto
La territorialità dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi
L'IVA e le prestazioni in deroga
L'IVA e gli obblighi correlati ai nuovi criteri di territorialità
Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti
Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione
La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni
Le imposte indirette minori
I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali
Le entrate fiscali locali
La giurisdizione tributaria

Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria
Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa
Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza
Le parti del processo tributario
Il processo tributario con pluralità di parti
Il ricorso introduttivo
Le varie azioni innanzi alle commissioni tributarie
La proposizione del ricorso
Le difese dell'ufficio
Il giudizio di primo grado
La tutela cautelare
La conciliazione giudiziale
Sospensione, interruzione ed estinzione del processo
Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso
Le sentenze delle commissioni tributarie
Le impugnazioni
L'appello
Il ricorso in Cassazione
La revocazione
L'esecuzione delle sentenze
Il giudizio di ottemperanza
L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica
La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

BUCCICO C., Lezioni di Fiscalità d'Impresa, Rogiosi editore 2021.

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogiosi editore, 2020

MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogiosi editore, 2020

MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogiosi editore 2018

BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogiosi editore, 2018

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

antonio.merone@unipegaso.it

rosario.bianco@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

SETTORE SCIENTIFICO

SECSP07

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Metodologie e Determinazioni Quantitative di Azienda si propone di dotare gli studenti delle conoscenze di base necessarie alla tenuta delle scritture contabili con il metodo della partita doppia ed alla successiva predisposizione del bilancio d'esercizio nel rispetto delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i metodi di rilevazione dei fatti gestionali

Comprendere logica scritture contabili

Comprendere logica e principi redazione bilancio di esercizio

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di effettuare rilevazioni contabili con l'uso del metodo della partita doppia

capacità di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per redigere e interpretare il bilancio di esercizio

capacità

- Autonomia di giudizio

Capacità di esprimere giudizi ponderati sull'appropriatezza delle rappresentazioni contabili

Capacità di valutare e commentare l'informativa contabile fornita dalle società

- Abilità comunicative

usare in maniera appropriata il linguaggio tecnico-contabile appreso

- Capacità di apprendimento

Acquisire elementi alla base delle competenze necessarie per effettuare con contezza lavori in ambito amministrativo delle società nel contesto delle professioni contabili

Alimentare la capacità di analizzare e interpretare la comunicazione finanziaria delle società

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si articola in 4 moduli così articolati:

I INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

In questa parte si riprenderanno i concetti base dell'economia aziendale entro cui si collocano i temi contabili. Si parlerà del sistema azienda e sui suoi sottosistemi. Il sistema contabile è un sottosistema aziendale.

II LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI. PARTE I

In questa parte si entra nel merito del sistema contabile e del suo funzionamento. Si tratteranno temi contabili che sono alla base del bilancio di esercizio. Verrà analizzato il metodo della partita doppia applicata al sistema del reddito e delle esemplificazioni generiche delle principali operazioni. Si tratteranno vendite e acquisti, trattamenti delle imposte e regolamento dei crediti.

III LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI. PARTE II:

In questa parte si trattano i profili contabili di operazioni specifiche quali quelle che interessano il patrimonio netto e il finanziamento delle società.

Si entra nel merito delle scritture di assestamento e cioè delle scritture di fine esercizio che apportano aggiustamenti ai dati della contabilità generale per poter chiudere il bilancio dell'esercizio e determinare il reddito di esercizio e il relativo capitale di funzionamento (patrimonio netto di fine esercizio).

IV IL BILANCIO DI ESERCIZIO ED I PRINCIPI CONTABILI

In questa parte si entra nella logica e struttura del bilancio introducendo la normativa di riferimento e i principi base. In tale parte si delinea l'approccio europeo e internazionale in materia di bilancio e principi contabili. Si fornisce una illustrazione introduttiva in materia di bilancio del codice civile e di principi contabili internazionali IAS/IFRS

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.venuti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE D'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Nell'ambito della più ampia gestione del sistema d'impresa, il corso affronta il tema delle strategie di comunicazione sotto il profilo teorico e attraverso l'analisi di strumenti manageriali operativi e di case study. Più nel dettaglio, l'insegnamento si propone di analizzare come l'azienda crei e conservi la sua visione di lungo termine e come questa orienti una strategia di comunicazione coerente. Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Esaminare gli elementi strategici e i casi di successo di una comunicazione aziendale efficace
2. Descrivere le tecniche di comunicazione
3. Approfondire la comunicazione nell'ambiente digitale anche con riferimento alla responsabilità sociale dell'impresa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Conoscere e comprendere il concetto di comunicazione integrata d'impresa (Ob. 1-2)

Conoscere i modelli teorici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti alla predisposizione del communication mix ottimale (Ob. 1)

Conoscere i principi e i paradigmi che vedono la leva comunicazionale integrarsi con le leve del marketing mix (Ob. 2)

Conoscere i principali elementi che contraddistinguono la programmazione strategica nel contesto digitale e nell'ottica della CSR (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

Identificare i settori di mercato selezionando gli strumenti di comunicazione più adeguati (Ob. 1-2-3)

Applicare le conoscenze teoriche acquisite (Ob. 3-4)

Sviluppare strategie di comunicazione con l'intento di coinvolgere e informare le parti interessate (Ob. 4-5)

Seguire gli ultimi sviluppi nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 4-5)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo

l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle diverse forme di comunicazione aziendale (Ob. 1-2-3)

Valutare in modo autonomo l'identità di marca aziendale (Ob. 1-2)

Determinare il lancio di un piano di comunicazione integrata (Ob. 2)

Riconoscere le differenze tra consumatori (Ob. 2)

Identificare gli effetti della comunicazione per il consumatore e per l'azienda (Ob. 2-3)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Discutere l'impatto della strategia di comunicazione sul mercato di riferimento (Ob. 1-2-3)

Discutere vantaggi e svantaggi della pubblicità (Ob. 1-2)

Discutere vantaggi e svantaggi della comunicazione digitale (Ob. 3)

Spiegare gli strumenti base di comunicazione (Ob. 1-2)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili per identificare i rischi legati all'etica della comunicazione (Ob.3)

Capacità di interpretare il feedback dei consumatori (Ob. 1-2-3)

Capacità di valutare una campagna di comunicazione convenzionale e non convenzionale (guerriglia marketing) (Ob. 3)

Svolgere ricerca indipendente utilizzando varie fonti sugli sviluppi quotidiani nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 2-3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOSERIE/MODULI

Il programma didattico è articolato in 60 lezioni suddivise in 3 moduli. Il primo modulo è incentrato sugli elementi strategici riguardanti la comunicazione aziendale, analizzati anche alla luce di alcuni casi di successo, il secondo modulo è focalizzato sulle tecniche di comunicazione, mentre l'ultimo modulo approfondisce la comunicazione digitale e socialmente responsabile.

MODULO 1: LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ELEMENTI STRATEGICI E CASI DI SUCCESSO

1. La qualificazione dell'impresa come sistema
2. Relazioni impresa-ambiente
3. Mission e valori d'impresa
4. La comunicazione nel governo d'impresa
5. La comunicazione strategica ed operativa
6. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione istituzionale
7. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (prima parte)
8. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (seconda parte)
9. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (come valutarlo)
10. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (caso aziendale)
11. Le leve del valore: Decisioni di prezzo
12. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte prima)
13. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte seconda)
14. Leve competitive del prezzo (Parte prima)
15. Leve competitive del prezzo (Parte seconda)
16. Il communication mix
17. Gli strumenti principali di communication mix
18. Il Budget pubblicitario
19. Case Histories di successo: AIA e Emmentaler
20. Case Histories di successo: Fattoria Scaldasole
21. Case Histories di successo: Mars
22. Case Histories di successo: Giovanni Rana. Primi passi nel comparto della pasta fresca
23. Case Histories di successo: Giovanni Rana si presenta nelle campagne pubblicitarie

24. Case Histories di successo: Pomodorini d'o' Piennolo Valgri

MODULO 2: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

25. Il modello FCB
26. Advertising. Aspetti evolutivi e principali interpreti
27. Advertising. Tipologie di pubblicità
28. Promozione delle vendite. Approfondimenti
29. Il packaging. Approfondimenti
30. Il ruolo comunicativo del punto vendita e della fiera
31. Il marketing esperienziale. Approfondimenti
32. Fornitori di esperienza
33. Marketing polisensoriale
34. Marketing polisensoriale ed emozionale
35. Lo stato di salute della marca. Diagnosi "auxologica" e della "forza"
36. Lo stato di salute della marca. Diagnosi del "carattere" e del valore "finanziario"
37. Il retailtainment
38. Il marketing si vede
39. Il marketing si tocca
40. Il marketing si sente, si respira e si gusta
41. Corporate Museum: Strumento di comunicazione
42. Il museo aziendale: funzioni chiave nell'ambito della comunicazione e del prodotto
43. Il ruolo del brand e del marchio di certificazione nella percezione di autenticità dei prodotti
44. Il ruolo del marchio di certificazione nella configurazione della brand identity dell'azienda
45. Ambush marketing
46. Il retro/vintage marketing
47. Comunicazione narrativa: Lo Storytelling
48. Il Subvertising

MODULO 3: LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA CSR

49. Il social media marketing
50. Il social media: implicazioni per le imprese
51. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
52. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
53. Selfie pubblicitari, nuova frontiera del marketing online
54. L'eReputation
55. Il guerriglia marketing
56. Viral marketing
57. Comunicazione sociale d'impresa: Codice etico e Bilancio sociale
58. Il Green marketing
59. Il Greenwashing
60. La comunicazione interna aziendale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla

bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Percy, L. (2023). Strategic integrated marketing communications. Taylor & Francis.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
carmela.diguida@unipegaso.it
francesco.mirone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di propone di fornire una conoscenza specifica della disciplina inerente l'esercizio dell'attività d'impresa, nonché delle forme di organizzazione dell'impresa stessa con particolare riferimento allo studio delle società e del loro regime giuridico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e sarà capace di comprendere i seguenti argomenti: a) definire l'imprenditore; b) stabilire quali siano i caratteri dell'imprenditore; c) stabilire le differenti tipologie di contratto; d) fornire una definizione di azienda; e) indicare gli effetti legali derivanti dalla vendita dell'azienda; f) esporre i caratteri generali della società; g) conoscere il funzionamento delle differenti tipologie di società.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per: a) comparare le differenti tipologie di imprenditore; b) esporre i doveri dell'imprenditore imposti dalla legge; c) esporre gli effetti legali della vendita di una azienda; d) esporre e comparare le caratteristiche dei diversi tipi di contratti; e) comparare le caratteristiche dei differenti tipi di società; f) dimostrare la comprensione delle caratteristiche principali delle società.

Autonomia di giudizio.

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli effetti dell'acquisto della qualità di imprenditore; b) stabilire i casi di responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo; c) stabilire i poteri e la responsabilità dei soci nelle differenti tipologie di società.

Abilità comunicative

lo studente sarà capace di: a) esporre le tematiche affrontate nel corso utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendimento

particolare, lo studente sarà capace di: a) stabilire gli obblighi dell'imprenditore; b) scegliere il contratto più appropriato alla fattispecie concreta; c) individuare il tipo di società più adatto all'attività di impresa prescelta, in ragione anche delle modalità con cui essa sarà svolta e della tipologia di soci; d) risolvere questioni relative alla vita della società.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La concorrenza. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone. Aspetti generali
11. La società semplice
12. La società in nome collettivo
13. La società in accomandita semplice

Secondo Modulo

14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. I sistemi di amministrazione alternativi
23. Il collegio sindacale e i controlli esterni
24. La denuncia al tribunale
25. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
26. I patrimoni destinati
27. Il bilancio
28. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
29. Le operazioni sul capitale sociale
30. La società a responsabilità limitata. Parte prima
31. La società a responsabilità limitata. Parte seconda
32. La società a responsabilità limitata. Parte terza
33. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
34. La trasformazione
35. La fusione
36. La scissione
37. Le società cooperative. Parte prima
38. Le società cooperative. Parte seconda

Terzo Modulo

39. La compravendita in generale
40. Figure particolari di compravendita
41. Vendita di cose mobili e contratto preliminare
42. Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
43. Il mandato
44. La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
45. L'appalto
46. Il contratto di trasporto
47. La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente
48. I contratti bancari
49. Il leasing
50. Il factoring
51. Contratto e impresa di assicurazione. Caratteri generali
52. L'assicurazione della responsabilità civile e sulla vita
53. I titoli di credito in generale
54. Caratteristiche dei titoli di credito

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

- Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.
- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolarvideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO Diritto Commerciale, Vol. 1,2,3 (escluse le procedure concorsuali), di M. Campobasso, Utet Giuridica

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Per qualsiasi ulteriori info:

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it; vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e la evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dello equilibrio economico dei principali tipi di intermediari, della analisi dei bisogni finanziari e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- a) classificare le imprese nel sistema economico e sociale;
- b) spiegare la correlazione macroeconomica tra i mercati e le istituzioni finanziarie, tra le banche/autorità e i

mercati di regolamentazione centrali;

c) confrontare le compagnie di assicurazione nell'ambiente economico-finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- a) identificare e classificare le diverse categorie di appartenenza degli strumenti finanziari;
- b) sviluppare i costi e le prestazioni di ciascuno strumento finanziario;
- c) pianificare e distinguere i servizi per i quali gli intermediari possono fornire un sostegno alle esigenze di investimento.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) confrontare le modalità con cui gli intermediari finanziari consigliano gli investitori a diversificare;
- b) valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari;
- c) identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari.

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) fornire una panoramica del settore dei servizi finanziari, con l'uso di metodi grafici e di comunicazione adatti;
- b) illustrare gli intermediari finanziari autorizzati e descrivere la gamma di prodotti offerti;
- c) interpretare le possibili scelte strategiche ed organizzative degli intermediari finanziari.

Capacità comunicative ed altre abilità specifiche

Lo studente sarà capace di:

- a) spiegare il quadro di politica monetaria e il suo funzionamento nella zona euro;
- b) spiegare gli obiettivi e gli strumenti utilizzati;
- c) identificare il meccanismo di trasmissione degli impulsi attraverso il sistema finanziario;
- d) interpretare il comportamento e le scelte della Banca Centrale Europea

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari per accrescere ulteriormente le proprie competenze in piena autonomia, anche nel contesto lavorativo (nella fase iniziale e dello sviluppo di carriera) intorno agli strumenti finanziari più diffusi e ai comportamenti degli intermediari finanziari.

1. CONCETTI FONDAMENTALI

Descrizione: Il sistema finanziario e il sistema reale; I saldi finanziari nel sistema economico; La struttura del sistema finanziario; L'intermediazione finanziaria: teorie e rischi tipici

Obiettivi formativi: a conclusione di questo modulo, gli studenti avranno acquisito conoscenza dei principali concetti dell'economia finanziaria e di quella reale, dei principali problemi legati alla politica economica e monetaria e dei collegamenti con il ruolo dell'intermediazione finanziaria.

2. STRUMENTI E MERCATI

Descrizione: Gli strumenti finanziari; I mercati

Obiettivi formativi: a conclusione di questo modulo, gli studenti riusciranno a classificare, per categorie di appartenenza, i diversi strumenti finanziari, a distinguere il grado di liquidità, rendimento e rischi, la struttura e funzione del sistema finanziario, classificare le diverse forme organizzative dei mercati e le fasi di funzionamento.

3. ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Descrizione: L'intermediazione creditizia; L'intermediazione mobiliare; L'intermediazione assicurativa e i fondi pensione; La strategia e l'organizzazione delle attività di intermediazione finanziaria

Obiettivi formativi: ci si propone di far acquisire agli studenti conoscenza della specificità dell'intermediazione creditizia e dei bisogni da essa soddisfatti, delle caratteristiche di alcuni strumenti e impieghi tipici della banca, dei profili fondamentali dell'intermediazione creditizia, dell'ordinamento e della vigilanza.

4. CONTROLLI E CONCORRENZA

La regolamentazione nel sistema finanziario: politiche di controllo e Autorità; Le innovazioni regolamentari e la vigilanza del sistema finanziario;

La tutela del consumatore di servizi finanziari; La politica monetaria e il controllo del credito; I sistemi di pagamento e la funzione di sorveglianza; La concorrenza e la tutela del consumatore di servizi finanziari

Obiettivi formativi: a conclusione di questo modulo gli studenti avranno appreso le ragioni che giustificano l'esistenza di controlli pubblici sul sistema finanziario, gli obiettivi della regolamentazione e della vigilanza, le principali fonti normative e le principali categorie di strumenti di vigilanza.

5. RISPARMIO, FINANZA SPECIALE E CRISI

Il risparmio; La finanza speciale; La crisi economica 2008-2014; Valutazione e controllo del rischio: Esemplicità della finanza nazionale e internazionale; Finanza: tra storia e speculazione

Obiettivi formativi: ci si propone di far acquisire agli studenti cognizione generale della cultura del risparmio e dei tecnicismi che lo governano, anche in relazione alla finanza speciale; ci si propone inoltre di far acquisire agli studenti un ampio orizzonte delle ragioni storiche, politiche, economiche e sociali della crisi economica mondiale e della finanza nazionale e internazionale.

1. Il sistema finanziario e il sistema reale, i saldi finanziari nel sistema economico, la struttura del sistema finanziario

2. - 3. L'intermediazione finanziaria: teorie e rischi tipici

• conoscere i diversi approcci teorici a supporto dell'esistenza e dell'operatività degli intermediari finanziari

- comprendere il sistema dei rischi che caratterizza l'intermediazione finanziaria
- individuare la definizione, modalità di quantificazione, gestione e contenimento di ciascuna classe di rischio

4. Gli strumenti finanziari

- riconoscere e classificare per categorie di appartenenza i differenti strumenti finanziari
- distinguere il grado di liquidità di ciascun strumento finanziario in relazione alle caratteristiche tecniche e alla possibilità di negoziazione
- calcolare costi e rendimento di ciascun strumento finanziario
- percepire i rischi connessi all'utilizzo dei differenti strumenti finanziari.

5. I mercati finanziari

- definire struttura e funzioni del sistema finanziario
- classificare e analizzare le diverse forme organizzative dei mercati e le fasi di funzionamento
- conoscere il funzionamento del mercato obbligazionario italiano
- conoscere i principali segmenti del mercato azionario italiano
- leggere e valutare le informazioni fornite dai quotidiani specializzati

6. L'intermediazione creditizia

- definire le specificità dell'intermediazione creditizia e i bisogni da essa soddisfatti
- identificare le forme gestionali fondamentali di questo tipo di intermediazione e riflettere sulla sua evoluzione
- descrivere e far comprendere le caratteristiche di alcuni strumenti di raccolta e impiego tipici della banca
- descrivere e far comprendere la natura, la domanda e l'offerta di leasing, factoring e credito al consumo
- tracciare i profili fondamentali dell'ordinamento dell'intermediazione creditizia
- tracciare i profili fondamentali della vigilanza specifica sull'intermediazione creditizia
- fornire alcuni elementi di base del bilancio delle banche e della loro gestione

7. L'intermediazione mobiliare

- riconoscere e distinguere i servizi che gli intermediari possono prestare a supporto dei fabbisogni di investimento
- comprendere le regole che disciplinano la prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio
- individuare fattori produttivi e fonti di reddito per chi eroga ciascun servizio
- saper indicare gli intermediari abilitati e descriverne la gamma d'offerta
- riconoscere il profilo patrimoniale e reddituale di ciascun intermediario

8. L'intermediazione assicurativa e i fondi pensione

- comprendere le caratteristiche peculiari dell'attività assicurativa
- individuare i principali elementi definatori delle polizze vita e delle polizze danni
- riconoscere le fonti di reddito per le imprese assicurative
- individuare i principi della regolamentazione dell'attività assicurativa
- comprendere le problematiche del sistema previdenziale
- conoscere le caratteristiche della previdenza complementare in Italia
- individuare i principi della regolamentazione dell'attività dei fondi pensione

9. La strategia e l'organizzazione delle attività di intermediazione finanziaria

- rappresentare in modo stilizzato il settore dei servizi finanziari
- illustrare le possibili scelte strategiche ed organizzative degli intermediari
- descrivere e commentare i principali canali distributivi dei servizi finanziari al dettaglio

10. La regolamentazione nel sistema finanziario: politiche di controllo e Autorità

- capire le ragioni che giustificano l'esistenza di controlli pubblici sul sistema finanziario
- comprendere gli obiettivi fondamentali della regolamentazione e della vigilanza

11. Le innovazioni regolamentari e la vigilanza del sistema finanziario

- descrivere i limiti di Basilea 1 e la nuova cornice dell'adeguatezza patrimoniale in Basilea 2
- conoscere gli strumenti prudenziali e la convergenza fra capitale regolamentare e capitale economico in Basilea 2
- comprendere i limiti di Basilea 2 e conoscere i nuovi strumenti prudenziali di Basilea 3
- evidenziare le principali novità introdotte dalla Direttiva Solvency 2
- comprendere le motivazioni e le logiche di intervento della MIFID
- individuare le novità riguardanti i mercati, gli intermediari e i clienti
- definire le funzioni degli organi di governance nell'ambito dei diversi modelli di amministrazione e controllo
- analizzare il funzionamento del sistema dei controlli interni negli intermediari finanziari

12. La tutela del consumatore di servizi finanziari

- conoscere e distinguere comportamenti diligenti, corretti e trasparenti degli intermediari finanziari
- sapere individuare quali intermediari sono soggetti alla disciplina di trasparenza
- comprendere la natura degli obblighi informativi
- identificare i principali conflitti di interesse che inficiano l'attività degli intermediari finanziari e le principali politiche della loro gestione

13. La politica monetaria e il controllo del credito

- fornire un inquadramento della politica monetaria e del suo funzionamento nell'area euro
- comprendere gli obiettivi perseguiti e gli strumenti utilizzati
- individuare i meccanismi di trasmissione degli impulsi attraverso il sistema finanziario
- conoscere e interpretare il comportamento e le scelte della Banca Centrale Europea

14. I sistemi di pagamento

- comprendere le funzioni, le caratteristiche e i principali rischi dei sistemi di pagamento
- individuare la struttura dei sistemi di pagamento che utilizzano l'euro
- identificare la catena del valore della monetica
- analizzare i meccanismi di funzionamento e le logiche di business di casi di successo nel campo dei pagamenti elettronici e mobile

15. Il risparmio

- propensione al risparmio
- l'incentivazione del risparmio a lungo termine • le regole della tutela • chi può prestare i servizi di investimento • investire i propri risparmi; cosa fare e cosa non fare, secondo CONSOB

16. La finanza speciale

- finanza strutturata
- capitale di rischio: venture capital e private equity • gestione del portafoglio finanziario • l'intermediazione assicurativa e i fondi pensione • i GIPS Global Investment Performance Standards • il microcredito • i Confidi

17. La crisi economica 2008-2014

- cause della crisi • la scintilla dei subprime • crollo delle borse e crisi di fiducia • crisi finanziaria in Europa • piani di salvataggio • crisi del debito italiano • piani di acquisto eccezionali da parte delle banche centrali

18. Valutazione e controllo dei rischi

- le maggiori agenzie di rating • guida alla valutazione e al rating • obiettivi della centrale rischi • responsabilità degli intermediari • accertamenti ispettivi • la corporate governance

19. Esemplicità della finanza nazionale e internazionale

- Warren Buffet: la filosofia di investimento in Borsa: consigli pratici per gli investitori • prevedere le performance • Mediobanca: storia ed evoluzione

20. Finanza: tra storia e speculazione

- origini storiche della finanza • storia della Borsa valori • le principali Borse valori nel mondo • evoluzione normativa e situazione attuale • speculazione in Borsa

21. La finanza d'impresa per la ricerca e l'innovazione: dal progetto di ricerca

- gli incentivi finanziari alle piccole e medi imprese • gli aiuti di stato nella normativa europea • obiettivi della proposta del nuovo programma di innovazione

- la nozione di vantaggio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

1. Economia degli intermediari finanziari di Loris Nadotti, Claudio Porzio, Daniele Previati. Ed. Mc GrawHill;
2. TUF-Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 - Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Ultimi aggiornamenti: D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, coordinato con la legge di conversione n. 116 dell'11.8.2014. Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

http://www.consob.it/main/documenti/Regolamentazione/normativa_In/dlgs58_1998.htm

3. TUB-Testo Unico Bancario - Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo unico delle leggi in materia

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

costantino.formica@unipegaso.it; costantino.formica@gmail.com

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò nella convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo sia stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questa branca del diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e al godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo, la discrezionalità ed il merito amministrativo, il provvedimento amministrativo, il procedimento amministrativo. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha inciso notevolmente anche sul diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che avevano caratterizzato la disciplina precedente. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile. Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino nei confronti dei pubblici poteri.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una adeguata - quanto più possibile solida - conoscenza del diritto amministrativo, in relazione a tutti i profili trattati nel corso e di aver compreso i principi costituzionali della materia, nonché gli istituti giuridici concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, l'attività amministrativa e il processo amministrativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le loro conoscenze, acquisite tramite una adeguata comprensione degli istituti trattati, sia alle più importanti questioni teoriche, sia alle fattispecie concrete maggiormente rilevanti.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito autonomia di giudizio: l'approccio deve essere sempre critico-ricostruttivo, sulla base delle conoscenze che gli studenti stessi dovranno dimostrare di aver acquisito attraverso una adeguata comprensione degli istituti trattati.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare di aver adeguatamente acquisito il così detto "linguaggio tecnico-giuridico", con particolare riferimento alle terminologie specificamente in uso nell'ambito del diritto amministrativo, e di saper comunicare i concetti sia agli esperti della materia, sia - attraverso un'apposita "rimodulazione lessicale" - ai non esperti della materia.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito un adeguato apprendimento dei principi costituzionali del diritto amministrativo, della organizzazione delle pubbliche amministrazioni, dell'attività amministrativa e del processo amministrativo.

PARTE GENERALE

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. Fonti del diritto amministrativo
3. I principi
4. Gli Enti Pubblici
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi
6. Le Regioni
7. Gli Enti Locali
8. Fini, funzione e potere pubblico
9. Situazioni giuridiche soggettive
10. Il procedimento amministrativo
11. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
12. I provvedimenti di amministrazione I. Fisionomia
13. I provvedimenti di amministrazione II. Tipologie
14. I provvedimenti di amministrazione III. La concessione
15. L'invalidità del provvedimento
16. L'autotutela amministrativa
17. L'autotutela contenziosa
18. La SCIA fra liberalizzazione e tutela del terzo
19. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso
20. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e accesso civico
21. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi
22. Gli accordi amministrativi
23. I controlli
24. Trasparenza
25. Anticorruzione

PARTE SPECIALE

1. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
2. Il pubblico impiego. Introduzione al d.lgs. n. 165 del 2001
3. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi.
4. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva
5. Il mobbing nella pubblica amministrazione
6. I contratti pubblici. I principi generali del codice dei contratti pubblici
7. I contratti pubblici. Tipologie contrattuali e soglie
8. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo
9. I contratti pubblici. La nozione di operatore economico e la partecipazione in forma associata alle procedure di evidenza pubblica. Avvalimento e subappalto
10. Motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
11. I contratti pubblici Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
12. I contratti pubblici. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
13. I contratti pubblici. Strumenti di tutela
14. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
15. Le società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
16. Servizi pubblici. Parte generale
17. I servizi pubblici locali
18. Servizi pubblici. Sanità e istruzione
19. Servizi Pubblici. La gestione dei rifiuti
20. Commercio
21. Industria
22. I beni pubblici
23. Il Governo del Territorio. Urbanistica
24. Il Governo del Territorio. Edilizia
25. Principi e legislazione ambientale
26. L'espropriazione per pubblica utilità

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

27. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
28. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
29. Le parti del processo amministrativo
30. Le azioni esperibili
31. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
32. Le impugnazioni
33. Il giudizio di ottemperanza
34. il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
35. La giurisdizione contabile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first-second conditional, comparativi, superlativi
7. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
8. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)
9. What is economy
10. Finding a job
11. Companies
12. Markets
13. Environment and business
14. Retailing
15. Franchising
16. E-commerce
17. Intercultural business communication
18. Use of English: titles and verbs
19. Use of English: past tenses
20. Use of English: prepositions and conjunctions
21. Use of English: modal verbs
22. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
23. Use of English: future

24. Use of English: adjectives
25. Use of English: pronouns
26. Use of English: adverbs
27. Use of English: comparative and superlative
28. Use of English: should and would
29. Use of English: will, would, want, wish
30. The Communication Process

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE L 18

SETTORE SCIENTIFICO

SECS P 10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere la gestione delle risorse umane e l'impatto dell'adozione delle tecnologie innovative sulla struttura organizzativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 5 CFU

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder e nuove forme di efficacia
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Ambiente organizzativo
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Costi di transazione
9. Problemi di progettazione organizzativa
10. Differenziazione e integrazione
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità e controllo
14. Organizzazione informale
15. Struttura funzionale
16. Forma divisionale per prodotto
17. Forma divisionale per area geografica
18. Struttura a matrice
19. Caso aziendale Pirelli Real Estate: un nuovo disegno organizzativo
20. Network
21. La cultura organizzativa

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della gestione aziendale con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Particolare attenzione sarà data al governo d'impresa, all'analisi strategica, al marketing, all'analisi delle dinamiche di natura finanziaria e alla gestione delle risorse umane.

Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema d'impresa nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa.
2. Esaminare le diverse strategie complessive e competitive.
3. Descrivere le dinamiche tipiche dell'organizational behavior.
4. Analizzare gli elementi che contraddistinguono il marketing mix e la funzione finanziaria

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1)

Comprendere le principali teorie dell'impresa tra cui: la stakeholder theory, la teoria dei costi di transazione, la teoria dell'agenzia, la Stewardship theory e la resource based view (ob.1)

Comprendere il concetto di responsabilità sociale dell'impresa (Ob.2)

Comprendere il tema dell'analisi di settore e degli strumenti utili per la valutazione dell'attrattività dello stesso, quali: il ciclo di vita e l'analisi SWOT, in ambito single e multi-business (Ob.2)

Conoscere le strategie di sviluppo e di turnaround (Ob.2).

Conoscere la differenza tra strategia di differenziazione e leadership di costo/prezzo (Ob. 2)

Comprendere le dinamiche tipiche della micro e della macro organizational behavior, con particolare riferimento alla motivazione, alla leadership, alla gestione dei gruppi e dei conflitti (Ob.3)

Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.4)

Comprendere il concetto di costo del capitale e di valore attuale netto come metodo di valutazione degli investimenti e (Ob.4)

Comprendere i principali elementi che contraddistinguono il rapporto tra l'impresa e i finanziatori esterni, quali: banche, venture capital e business angel (Ob.4)

Comprendere gli equilibri economico-finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio, l'analisi del punto di pareggio (Ob.4)

Comprendere la differenza, in termini di valutazione delle performance, tra imprese orientate e non orientate al profitto (Ob.4)

Conoscere i principali metodi di valutazione dei progetti d'investimento e finanziamento e le tecniche di valutazione degli equilibri economico-finanziari aziendali (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1)

La scelta del settore e della strategia corporate da adottare (Ob.2)

Orientare i comportamenti organizzativi in modo efficace ed efficiente (Ob.3)

L'applicazione del VAN per valutare i progetti d'investimento (Ob.4)

L'analisi di bilancio al fine di valutare le performance aziendali (Ob.4)

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le strategie complessive adottate (Ob.2)

Le strategie competitive adottate (Ob.2)

Il comportamento organizzativo di individui e gruppi (Ob.3)

Le soluzioni in grado di garantire gli equilibri economico-finanziari (Ob.4)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1)

La scelta dell'opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.2)

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie competitive (Ob.2)

Le principali logiche adottate per dirimere i conflitti organizzativi (Ob.3)

Gli equilibri economico-finanziari e le scelte dei progetti d'investimento (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2-3-4-5)

Relazione tra obiettivi strategici di breve e di medio-lungo termine (Ob.2)

Relazioni tra individui nell'ambito delle dinamiche del gruppo di lavoro (Ob.3)

Relazione tra performance economico-finanziarie di breve e di medio-lungo termine (Ob.4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 90 lezioni suddivise in 4 moduli. Il primo modulo affronta il tema della relazione impresa-ambiente, il secondo modulo è focalizzato sull'analisi strategica, il terzo modulo affronta il tema della gestione delle risorse umane e l'ultimo modulo approfondisce la funzione finanziaria e il marketing mix anche attraverso l'analisi e l'applicazione di lacune tecniche manageriali.

MODULO 1: RELAZIONE IMPRESA - AMBIENTE

1. Fondamenti dell'attività economica
2. L'utilità
3. Valore e Mercato
4. Il sistema produttivo
5. Definizione di impresa e modelli di governance
6. Assetti di governance nell'impresa di famiglia
7. Elementi di teoria dell'impresa, comportamento manageriale, costi di agenzia e struttura proprietaria
8. Teoria della Stewardship
9. Approccio stakeholderista alla creazione di valore
10. Sistema impresa e ambiente
11. L'ambiente competitivo dell'impresa
12. Le risorse e le competenze nel sistema impresa

MODULO 2: ANALISI STRATEGICA

13. Il concetto di strategia
14. Il processo di gestione strategica
15. La formulazione della strategia: Missione e Obiettivi
16. Analisi strategica: Attese Stakeholders e Ciclo di vita del settore
17. Analisi strategica: Concorrenza
18. Analisi strategica: Domanda
19. Analisi SWOT
20. Vantaggi competitivi sostenibili
21. Strategie corporate in imprese single-business
22. Percorsi di sviluppo delle single-business
23. Strategie corporate in imprese multi-business: Boston Consulting Group
24. Strategie corporate in imprese multi-business: McKinsey e P.I.M.S.
25. Strategie competitive generiche
26. Modello Low-Cost
27. Le strategie di differenziazione
28. Strategie di sviluppo: Integrazione
29. Strategie di sviluppo: Diversificazione
30. Modalità di entrata in nuovi settori
31. Alleanze e accordi contrattuali
32. Strategie e modelli di business. Case Study Ryanair
33. Processi di turnaround
34. Total Quality Management (TQM)
35. La natura dell'impresa di Ronald Coase
36. Resource based view
37. Teoria dei costi di transazione
38. Orientamento imprenditoriale, crescita e risorse finanziarie
39. La responsabilità sociale
40. Approccio critico alla Responsabilità sociale dell'impresa
41. Strumenti per l'accountability e la misurazione della responsabilità sociale
42. Corporate social performance e disclosure

MODULO 3: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

43. Introduzione alla gestione delle risorse umane
44. Comportamenti individuali nelle organizzazioni
45. Motivazione
46. Comportamenti di gruppi e team
47. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni
48. Leadership
49. Work design
50. Struttura organizzativa
51. La comunicazione nelle organizzazioni
52. Il potere nelle organizzazioni
53. Decision making
54. Cultura organizzativa e cambiamento

MODULO 4 MARKETING, FINANZA E TECNICHE DI GESTIONE

55. Le funzioni e le strutture organizzative aziendali
56. Introduzione alla funzione marketing
57. La pianificazione di marketing nel contesto del Business Plan
58. Il Market Plan
59. La strategia di Marketing
60. Le variabili di Marketing Mix: il prodotto

61. Le variabili di Marketing Mix: il lancio di nuovi prodotti
62. Le variabili di Marketing Mix: il ciclo di vita dei prodotti
63. Le variabili di Marketing Mix: il prezzo
64. Le variabili di Marketing Mix: la distribuzione e la comunicazione
65. La funzione finanza: concetti introduttivi
66. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
67. La finanza. Centro di profitto e centro di controllo del Cash-Flow
68. Valutazione economica delle strategie
69. Approcci all'analisi del valore
70. Il costo del capitale (WACC)
71. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
72. Business angels
73. Rapporto Banca-Impresa: Basilea I
74. Rapporto Banca-Impresa: Basilea II
75. Basilea III e il razionamento del credito
76. Riclassificazione del bilancio
77. Esercitazione sulla riclassificazione del bilancio
78. Prospetto delle fonti e degli impieghi
79. Esercitazione sul prospetto delle fonti e degli impieghi
80. Analisi di bilancio
81. Esercitazione sull'analisi di bilancio
82. Performance delle aziende no-profit
83. Ritorni anomali e analisi fondamentale
84. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
85. Potenzialità economico strutturale
86. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
87. Il modello di crescita sostenibile
88. Esercitazione sul modello di crescita sostenibile
89. La gestione delle scorte
90. Esercitazione sulla gestione delle scorte

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
francesco.mirone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Per la conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- b) per l'analisi dell'attuale crisi Economica Italiana e i possibili scenari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Il Trattato di Maastricht, entrata dell'Italia nell'Euro e punti di criticità
- b) Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- c) Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato, sia il comportamento del singolo consumatore che delle imprese.

- Capacità di apprendimento Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare le quattro strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati, rappresentare graficamente le varie teorie economiche.

- Nozioni introduttive di Economia Politica
- La nascita dell'economia
- Le principali scuole di economia
- Bisogni del consumatore
- L'equilibrio del consumatore
- L'elasticità' del consumatore
- L'impresa
- I costi dell'impresa
- Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi
- Fattori produttivi e distribuzione del reddito
- Equilibrio economico generale (Parte prima)
- Equilibrio economico generale (Parte seconda)
- Lo Stato e l'economia
- Il settore dell'occupazione
- Il settore pubblico
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- La macroeconomia
- Il Modello Reddito-Spesa
- La domanda di moneta
- L'offerta di moneta
- Il modello IS-LM
- La politica monetaria
- La politica monetaria e l'euro
- Il modello di domanda e offerta aggregata
- Ciclo economico
- Disoccupazione e inflazione
- Commercio internazionale (prima parte)
- Commercio internazionale (seconda parte)
- Modello di determinazione del reddito di equilibrio
- Il modello reddito-spesa con intervento dello Stato
- Equilibrio nel mercato reale
- Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi
- Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale e monetaria
- Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria
- I legami economici internazionali
- L'offerta aggregata
- La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes
- La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili
- Le patologie dei sistemi economici avanzati
- Costi e Benefici di un'Unione Monetaria
- La banca centrale europea
- La politica monetaria e fiscale nelle Unioni Monetarie

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una webconference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti testi:

1. Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice s.r.l. ISBN978885485185/6
2. Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne Editrice s.r.l. ISBN978885486889/2
3. Mattia Lettieri -L'intervento dell'Unione Europea a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928 EDISUD

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

aldo.vastola@unipegaso.it
mattia.lettieri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03

CFU

12

Il Corso intende fornire le conoscenze teoriche, le competenze operative e le abilità pratiche indispensabili per descrivere, interpretare e spiegare i fenomeni e i processi statistici, economici. Il programma intende fornire i principali strumenti per l'elaborazione di accurate e affidabili analisi sull'evoluzione delle variabili economiche rilevanti per la comprensione dei principali processi economici.

Inoltre, Il Corso ha lo scopo di fornire competenze e strumenti idonei all'interpretazione e all'applicazione della Contabilità Nazionale mediante l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti essenziali per lo studio della dinamica economica nel tempo e nello spazio.

- Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia attraverso gli strumenti di base per lo studio quantitativo dei fenomeni economici. La STATISTICA ECONOMICA è una branca della statistica applicata che riguarda la raccolta, il trattamento, l'analisi e la previsione di dati di natura economica.

Il corso pone l'obiettivo di fornire conoscenza ai concetti di base, strumenti e metodi della statistica economica, con un'attenzione ai concetti, interpretazione e ragionamento piuttosto che ad aspetti di calcolo e teoria.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare correttamente una varietà di tecniche statistiche di natura economica e avrà la capacità di interpretare correttamente le tecniche apprese in sede d'esame.

- Autonomia di giudizio

Capacità applicative nell'usare un corretto linguaggio della materia.

- Abilità comunicative

- Capacità di apprendimento

Principi di statistica (prima parte)
Principi di statistica (seconda parte)
Principi di statistica (terza parte)
L'indagine statistica
Le rilevazioni e gli indicatori statistici
Il questionario (prima parte)
Il questionario (seconda parte)
La Statistica Economica
I numeri indici (parte A)
I numeri indici (parte B)
Confronti tra aggregati monetari
Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo
Metodi di previsione economica a breve periodo
Analisi delle interdipendenze settoriali
Utilizzo delle tavole intersettoriali
La stima del capitale materiale e della capacità produttiva
Fonti statistiche e nozione di capitale umano
Misure e modelli di analisi del lavoro
Il sistema di contabilità nazionale
Il processo economico e il sistema di Contabilità Nazionale
Le basi del sistema europeo di contabilità nazionale
La formazione e l'impiego delle risorse
L'accumulazione e i conti patrimoniali
Le transazioni internazionali e i fattori della produzione
La logica delle previsioni: What If
Aspetti delle previsioni

Aspetti delle previsioni
La Popolazione e il censimento demografico
I consumi e variabili correlate. Le indagini in Italia
Gli indici dei prezzi al consumo
Le indagini sulle forze lavoro
I campioni non casuali
Il campionamento casuale: la numerosità campionaria
I panel in Italia e le stime delle audience TV
Le indagini sugli stili di vita
I questionari: tipologie di domande ed errori da evitare
I sondaggi telefonici e le loro distorsioni
Le ricerche qualitative e l'integrazione quali-quantitative
Conclusioni

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente testo:

V. Siesto, La contabilità nazionale italiana: il sistema dei conti del 2000, Il Mulino , Bologna, 2003

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giovanni.ditrapani@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office.

Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici.

Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office.

Descrivere i principali modelli di utilizzo dei sistemi software da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale e, più nel complesso, degli andamenti dei mercati e dell'ingegneria civile

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le principali caratteristiche della struttura hardware e software dei sistemi informatici
- Conoscere l'utilizzo dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office
- Conoscere i principali strumenti informatici utilizzabili da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale e dei mercati dell'ingegneria civile
- Conoscere il comportamento e le interazioni degli agenti economici nel sistema di riferimento

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare le conoscenze acquisite per comprendere, valutare e gestire le problematiche presenti nei diversi ambiti applicativi dell'ingegneria civile e lo studio del comportamento e delle interazioni tra i diversi agenti economici nell'ambito del mercato e nel contesto socio-giuridico di riferimento

- Autonomia di giudizio

- Assumere una piena capacità di giudizio e di proposta in relazione alla metodologia informatica di analisi delle problematiche connesse alle tematiche dell'ingegneria civile

- Abilità comunicative

- Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'utilizzo dei sistemi hardware e software e degli applicativi della open innovation e di Open Office
- Acquisire la padronanza di un linguaggio adeguato a presentare e definire le caratteristiche dei principali modelli informatici utili alla valutazione e gestione del mercato, dell'attività aziendale e del comportamento degli agenti
- Sapere descrivere il rapporto tra strumenti informatici di misurazione e valutazione e il comportamento degli agenti economici, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori

- Capacità di apprendimento

- Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), in maniera autonoma le proprie competenze circa l'utilizzo dei principali strumenti informatici (hardware e software) utili a valutare, gestire e analizzare l'attività aziendale, l'evoluzione dei mercati

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Codifica e rappresentazione dell'informazione
2. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
3. Il computer: un sistema in continua evoluzione
4. Architettura di un elaboratore
5. L'hardware: CPU e BUS
6. L'hardware: la memoria centrale
7. L'hardware: la memoria secondaria
8. L'hardware: le periferiche di Input
9. L'hardware: le periferiche di Output
10. Il software
11. Il sistema operativo
12. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
13. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
14. Il web e le reti
15. Modelli e architetture di rete
16. Segnale e canale di comunicazione
17. Internet
18. Reti e mezzi trasmissivi
19. Sicurezza dei sistemi informatici
20. Crittografia per la sicurezza
21. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
22. Che cos'è OpenOffice
23. Entriamo nella suite OpenOffice
24. Writer
25. Lavorare con Writer: una locandina
26. Calc: componenti principali
27. Utilizzare Calc
28. Esercitazione Calc: funzione SE
29. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
30. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Informatica di base. di A. Marengo, A. Pagano
Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antonioutufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO E MANAGEMENT DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA

SETTORE SCIENTIFICO

SECSP-07

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze dell'impianto normativo e regolamentare della professione di dottore commercialista ed esperto contabile e delle fondamentali tecniche di gestione dello studio professionale riferite alla programmazione e al controllo delle attività professionali.

1. In questo quadro gli studenti potranno innanzitutto acquisire conoscenze in merito alle norme civilistiche e comunitarie che regolano l'attività professionale.

2. Al contempo saranno approfondire le tecniche di marketing, di organizzazione e management dello studio professionale.

3. Unitamente a questi temi l'attenzione è inoltre rivolta all'esame dei meccanismi di budgeting e di valutazione delle prestazioni di combinazioni economiche analitiche (tipologie di attività, varietà di professionisti, localizzazione, uso della rete, networking professionale), oltre che all'esame dei principali strumenti di misurazione economica che supportano il titolare dello studio nell'attuazione delle strategie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi costituzionali e le norme generali, speciali e regolamentari inerenti l'attività professionale e del commercialista (ob. 1).

Conoscere e comprendere le tecniche di marketing e di gestione dell'attività del commercialista (ob. 2).

Conoscere le componenti principali di un business plan e i problemi di posizionamento strategico dello studio di commercialista (obb. 3-4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche giuridiche strettamente connesse allo svolgimento dell'attività del commercialista con riferimento alle competenze, all'ordinamento professionale e alle regole disciplinare (ob. 1).

Applicare le conoscenze acquisite per applicare le tecniche di marketing e i modelli di business (ob. 2).

Applicare alla casistica concreta del commercialista la conoscenza delle più innovative tecniche e dei migliori approcci di posizionamento strategico (obb. 3-4).

Autonomia di giudizio

La conoscenza delle norme e delle tecniche di management insieme all'utilizzo degli strumenti applicativi nella gestione dell'attività professionale, particolarmente dei modelli più innovativi come STP e Network, permettono di avere una piena capacità di giudizio e analisi dell'impianto regolatore, dell'attività professionale e delle prospettive del commercialista quale fornitore di servizi a valore aggiunto alle imprese (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia tecnica utile a padroneggiare le problematiche legate alla professione del commercialista e alla gestione dello studio professionale, sia nei settori di attività tradizionali come contabilità e fisco che in quelli più innovativi dell'internazionalizzazione e della finanza innovativa. Senza tralasciare le relazioni e le dinamiche delle interazioni con l'evoluzione dei mercati e dei sistemi economici, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori : imprenditori, funzionari pubblici, banche, operatori esteri (obb. 2-4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (dal praticantato alla crescita dimensionale dello studio), le competenze circa le problematiche legate alla gestione dell'attività di commercialista nelle diverse fasi di vita e i collegamenti con il contesto socio-economico (obb. 1-4).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma è sviluppato in 72 videolezioni:

1. Le professioni e l'albo
2. Iscrizione e cancellazione
3. Gli Ordini
4. La disciplina
5. La storia dei commercialisti
6. L'accesso dei commercialisti
7. Formazione obbligatoria e disciplina
8. Il contratto d'opera
9. Obbligazioni di mezzo e di risultato
10. Forma del contratto e intuitus personae
11. Il recesso
12. L'esercizio della professione in forma associata
13. La società tra professionisti (STP)
14. La partecipazione alla STP
15. La governance della STP e lo scarso successo
16. Il compenso professionale
17. Sistema tariffario previgente e liberalizzazione
18. Determinazione del compenso
19. Preventivo e contratto
20. Il DM 140/12 e la determinazione giudiziale del compenso
21. La prescrizione
22. La responsabilità del prestatore d'opera
23. La prudenza e la colpa professionale
24. Negligenza e imperizia
25. L'errore professionale
26. Responsabilità dei collaboratori e del commercialista
27. Responsabilità del commercialista nelle attività tipiche
28. La responsabilità dell'Amministratore Giudiziario e l'assicurazione
29. Principi Comunitari
30. La Direttiva Bolkenstein

31. Il Recepimento
32. L'apertura ai professionisti dei Fondi Comunitari
33. Evoluzione storica delle professioni liberali
34. Mercato e regolamentazione dei servizi professionali
35. Numero chiuso, monopolio e libera concorrenza
36. La regolamentazione comparata
37. Il servizio di consulenza alle PMI
38. Il mercato delle PMI
39. Le PMI
40. Internazionalizzazione
41. Le imprese innovative e le start-up
42. La consulenza direzionale
43. I numeri dei commercialisti
44. Reddito e fatturato dei commercialisti
45. Dimensione degli studi
46. Il valore del mercato
47. Organizzazione dello studio professionale
48. Modello funzionale e per processo
49. Mappatura dei processi
50. Il controllo
51. Budget ed evoluzione dello studio
52. La crisi
53. I vantaggi dell'austerità
54. Piccoli studi e rigidità
55. Rapporto con i clienti
56. Adattarsi al mercato
57. Improvvisazione e velocità
58. Strategia della semplicità
59. Servizi alle Micro PMI
60. Il compenso a risultato
61. Retainer fee e success fee
62. Il network
63. I vantaggi del network
64. Case Study e importanza della passione
65. La Jugaad
66. Le risorse umane
67. La formazione
68. Office Manager e Controller
69. Il Development Manager e il Risk management
70. Networking e clienti marginali
71. La performance e i compensi
72. Un possibile modello

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Diritto e management del commercialista di Domenico Posca Edizioni Ad Maiora

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

domenico.posca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

MPSI05

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di permettere allo studente di indagare le dimensioni, di matrice psicosociale, su cui si sviluppano le scelte e i comportamenti economici. Di valutare, attraverso lo studio dell'Economia Comportamentale, dell'Economia Cognitiva e della Neuroeconomia, in che modo si sviluppano i processi decisionali che influenzano le scelte di consumo e di come, gli aspetti cognitivi emotivi e comportamentali, inducano il consumatore all'attivazione delle strategie di marketing. Attraverso il nuovo metodo Grafo-Economico, potranno essere considerate le influenze emotive nelle scelte degli agenti economici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di conoscere i modelli teorici, i metodi e le tecniche della Psicologia Economica per identificare i nuovi scenari dei comportamenti economici e delle spinte di consumo. Sarà così in grado di conoscere, attraverso una visione interdisciplinare, le origini e gli sviluppi della Psicologia Economica, ormai di grande attualità nella comprensione di fenomeni di questo settore, nonché le basi psicologiche del comportamento del consumatore e i nuovi scenari della ricerca economica.

L'economia applicata
I modelli cognitivi in economia
Intelligenza artificiale e programmi informatici nei compiti economici
La decisione quale scelta d'azione economica
L' Economia comportamentale
L'economia cognitiva
Il giudizio umano
L'Economia Cognitiva e le trappole mentali
I risultati dell'economia cognitiva
La Neuroeconomia
Il cervello: i luoghi della decisione
La neuroeconomia e le decisioni di routine
Le scelte economiche e le influenze delle emozioni
L'uomo e la nascita delle emozioni
Emozioni, motivazioni e soddisfazione dei bisogni
Il neuromarketing
La scelta irrazionale del consumatore
La scatola nera del cervello e le preferenze rivelate
L'origine mentale della capacità
Le decisioni e gli emisferi cerebrali
Le quattro aree cerebrali di Herrmann
Localizzazioni cerebrali ed espressioni comportamentali tipiche
La razionalità dell'agente cognitivo
Le reazioni costruttive
Autocontrollo e scelta intertemporale
Preferenze degli economisti e integrazione percettiva
Consumi che prevedono dipendenza fisica e psicologica
Le decisioni economiche e le umane interazioni strategiche
Descrizione dei giochi
I giochi NTU e i giochi TU
Gioco: massimo guadagno e punto di equilibrio
L'alea nel gioco
La teoria dei giochi e l'assioma della razionalità
Le strategie del gioco nel mondo animale
Strategia tit for tat e the war of Attrition e chicken
Il doping agonistico, il mercato farmaceutico e la politica ambientale
Applicazioni della Teoria dei Giochi alla Biologia
Il gioco dell'Ultimatum

I giochi e gli economisti della mente
La Teoria dei Giochi e le interazioni sociali
Le azioni economiche, le facoltà della mente umana e i suoi circuiti neuronali
I giochi economici e il senso di equità
L'economia della felicità
L'elasticità della felicità economica
I circuiti neuronali e la soddisfazione economica del piacere
L'Econofisica
L'Economia e le teorie associate a regolarità e simmetrie
L'Economia e le leggi della Meccanica
La Teoria della probabilità in contesto economico
Le critiche mosse all'Econofisica
Economia biologica o econobiologia
Charles Darwin e il pensiero economico attuale
La grafoeconomia
Il linguaggio nell'incontro contrattuale
La linguistica e l'interpretazione di un testo in economia
Il linguaggio economico come linguaggio settoriale
La funzione sociale del linguaggio e i contesti economici
Incontri economici e linguaggio non verbale
Caratteristiche della comunicazione professionale
Il linguaggio scritto: un nuovo modo di guardare ad un testo economico
Analisi e processazione della scrittura
La scienza cognitiva e il linguaggio scritto
Il linguaggio scritto come processo cognitivo
Metodo osservativo nella comprensione del linguaggio tecnico
La scrittura come fenomeno complesso
Il metodo simulativo e il linguaggio
Linguaggio e cervello
Le componenti mentali del processo grafico
Il metodo "semio-grafo analitico" e l'emozionalità negli acquisti
L'analisi della scrittura e i segni dell'emozione
La ricerca sperimentale e l'identificazione delle emozioni
I risultati della ricerca semiografoanalitica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Rosa F. (2019). *Il Mercato della mente spiegato con le mani*, Currenti Calamo Editore, ISBN 9788899448738, facente anche parte della Collana Scientifica "Unilibris" con ISSN 2713990 (2019);

Rosa F. (2020). *Manuale di Neuroscienze economiche e sociali*, Currenti Calamo Editore, ISBN 9788899448813, facente anche parte della Collana Scientifica "Unilibris" con ISSN (2020) 2713990;

Rosa F. (2020). *L'umanoide agente economico*, Currenti Calamo Editore, ISBN 9788899448790, facente anche parte della Collana Giuridica "Unilibris" con ISSN 2713990

Oliviero, N., Russo, V., *Psicologia dei consumi*, 2° ed. McGraw-Hill, Milano, 2013

Kahneman, D., *Pensieri lenti e veloci*, ed. Mondadori, 2012

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: francesco.rosa@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



SCHEDA SUA L18
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Scheda SUA L 18

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Piano di studi - Indirizzo Economia dell'impresa digitale e sostenibile

Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Storia dell'innovazione e dello sviluppo economico	SECS-P/12	10
1	Statistica	SECS-S/01	10
1	Diritto privato	IUS/01	10
1	Diritto tributario	IUS/12	10
1	Economia aziendale	SECS-P/07	10
1	Contabilità delle imprese sostenibili	SECS-P/07	10
2	Strategie per l'impresa innovativa	SECS-P/08	10
2	Diritto commerciale	IUS/04	10
2	Economia dei mercati finanziari digitali	SECS-P/11	15
2	Diritto amministrativo	IUS/10	10
2	Lingua Inglese	L-LIN/12	5
2	Organizzazione dell'impresa innovativa e sostenibile	SECS-P/10	10
3	Economia e gestione delle imprese innovative	SECS-P/08	15
3	Insegnamento a scelta		12
3	Economia Politica	SECS-P/01	10
3	Modelli di analisi dell'economia circolare	SECS-S/03	10
3	Prova di abilità informatica	INF/01	5
3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3
3	Prova Finale		5

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Diritto e management della professione di commercialista	SECS-P/07	12
Psicologia economica	M-PSI/05	12
Storia del marketing	SECS-P/12	12

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

L'OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO DI STATISTICA E' FORNIRE:

- la conoscenza di base della statistica descrittiva , ossia la raccolta, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati al fine di analizzare da un punto di vista quantitativo le caratteristiche di fenomeni collettivi oggetto di indagine di studio.
- gli strumenti di base del calcolo delle probabilità. Vengono trattate le principali variabili casuali, nonché il concetto di campione casuale.
- la conoscenza di base della statistica inferenziale. Vengono in questo contesto trattati i problemi di inferenza statistica con particolare riferimento alla teoria della stima dei parametri ed alla verifica delle ipotesi. Inoltre, sempre da un punto di vista inferenziale si illustra il modello di regressione lineare semplice. Il corso affronta, le seguenti tematiche: La statistica descrittiva: definizione di frequenza e distribuzioni statistiche; le rappresentazioni grafiche; le medie; la variabilità; gli indici di Forma; le relazioni statistiche; la regressione lineare semplice; Probabilità e distribuzioni di probabilità: elementi di calcolo delle probabilità; definizione di una variabile casuale. Variabili casuali discrete e Variabili casuali continue; misure di sintesi delle variabili casuali; principali distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; Inferenza statistica: teoria della stima statistica; verifica delle ipotesi; verifica di ipotesi non parametrica; il modello di regressione lineare semplice.

Conoscenza e capacità di comprensione: il corso tratta gli elementi di base della statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica (stima puntuale, intervalli di confidenza, verifica d'ipotesi e modello di regressione), evidenziando le potenziali applicazioni in campo economico e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente sarà in grado di progettare un processo di estrazione dei dati e di applicare gli strumenti di statistica descrittiva per sintetizzarli attraverso tabelle, grafici e opportuni indici statistici. Sarà in grado di applicare gli elementi del processo di inferenza statistica per produrre stime puntuali, intervalli di confidenza e test attraverso l'uso di dati campionari. Infine, sarà in grado di studiare e verificare la presenza di relazioni di dipendenza lineare tra variabili quantitative.

Autonomia di giudizio: Attraverso esercitazioni e lavori di gruppo riguardanti l'analisi statistica dei dati, lo studente sarà in grado di raccogliere e analizzare dati di natura socio economica al fine di descrivere il fenomeno sotto studio, di verificare possibili domande di ricerca e di giungere in maniera autonoma a delle conclusioni.

Abilità comunicative: L'esame orale ed eventuali presentazioni in aula permetteranno allo studente di apprendere come comunicare i risultati delle analisi utilizzando un linguaggio appropriato alla descrizione statistica dei fenomeni. Sarà anche capace di selezionare le rappresentazioni tabellari e grafiche più efficaci per comunicare le caratteristiche del fenomeno sotto studio.

Capacità di apprendere: La prova scritta e orale dell'esame finale ed eventuali prove intermedie permetteranno di verificare il livello di apprendimento necessario al proseguimento di studi statistici più avanzati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve mostrare di conoscere ed essere capace di utilizzare gli strumenti di analisi descrittiva di un carattere statistico (rappresentazioni grafiche, indici di posizione, di variabilità e di forma), di conoscere ed essere capace di organizzare la distribuzione doppia e studiare il legame di dipendenza statistica, correlativa e regressiva tra due caratteri. Conoscere i concetti di base del calcolo delle probabilità e utilizzare gli intervalli di confidenza e la verifica delle ipotesi. Saper utilizzare i fogli di calcolo per l'analisi dei dati.

- Autonomia di giudizio:

In funzione dell'informazione ricercata e dei dati disponibili lo studente sceglie e sa usare lo strumento d'analisi più idoneo.

- Abilità comunicative:

Conosce il linguaggio statistico di base per illustrare le peculiarità della tecnica e i risultati dell'analisi. Sa risolvere i problemi complessi di statistica descrittiva, e quelli semplici della statistica bivariata e inferenziali.

- Capacità di apprendimento:

Ricerca e organizza i dati per analisi statistiche semplici, apprende le principali funzioni dei fogli di calcolo.

- 1 Introduzione alla Statistica
- 2 L'indagine statistica
- 3 La Statistica: introduzione e approfondimenti
- 4 Frequenza e distribuzioni statistiche
- 5 Rappresentazioni grafiche
- 6 Le relazioni statistiche
- 7 Le medie razionali
- 8 Le medie
- 9 La variabilità
- 10 Indici di forma
- 11 Le relazioni statistiche: indipendenza in media
- 12 La regressione lineare semplice
- 13 Elementi di calcolo delle probabilità
- 14 Variabili casuali
- 15 Principali distribuzioni di probabilità
- 16 Esercitazione distribuzione binomiale e normale
- 17 Campionamento e distribuzioni campionarie
- 18 Teoria della stima statistica
- 19 Teoria della stima statistica-stima per intervalli
- 20 Determinazione della numerosità campionaria
- 21 La verifica delle ipotesi
- 22 Verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota) e verifica di ipotesi sulla proporzione
- 23 Verifica delle ipotesi non parametriche
- 24 il modello di regressione lineare semplice
- 25 Il modello di regressione lineare semplice: aspetti inferenziali
- 26 Esercitazione verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota), sulla proporzione e test dell'indipendenza
- 27 Esercitazione medie di posizione
- 28 Esercitazione sul chi-quadrato e sul rapporto di correlazione
- 29 Esercitazione sul modello di regressione lineare semplice
- 30 Esercizio la Regressione
- 31 Distribuzioni di frequenza
- 32 Le principali statistiche descrittive
- 33 Dalle tendenze centrali alla variabilità
- 34 Misure di variabilità e indici di dispersione
- 35 Numeri Indice

- 53 Introduzione alla verifica delle ipotesi e modello logistico
- 54 Teoria campionaria e verifica delle ipotesi
- 55 Esercizi su test delle ipotesi
- 56 Esercizio sulla Correlazione
- 57 Simulazione prova finale
- 58 Esercitazione medie razionali
- 59 Esercitazione indice di variabilità relativa e indice di mutabilità
- 60 Esercitazione indici di variabilità assoluta: devianza, varianza e scarto quadratico medio

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente volume:

Borra, S., Di Ciaccio A. Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, Quarta edizione
McGraw-Hill, 2021 ISBN: 9788838696329

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: nome.cognome@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

1. principi generali del diritto
2. fonti e interpretazione
3. persone fisiche e persone giuridiche
4. proprietà e diritti reali
5. possesso
6. situazioni di debito e di credito
7. autonomia negoziale
8. prescrizione e decadenza
9. responsabilità civile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per comprendere il funzionamento e orientarsi nella conoscenza dei principi fondamentali e degli istituti giuridici principali del diritto privato di seguito indicati:

1. principi generali del diritto
2. fonti e interpretazione
3. persone fisiche e persone giuridiche
4. proprietà e diritti reali
5. possesso
6. situazioni di debito e di credito
7. autonomia negoziale
8. prescrizione e decadenza
9. responsabilità civile e illecito.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli istituti avverrà anche attraverso la disamina della casistica giurisprudenziale, la quale consentirà allo studente sia di apprezzare sul piano applicativo le discipline analizzate sia di sviluppare capacità critiche ed argomentative al fine di evitare meccanismi sussuntivi nell'analisi dei casi concreti. In particolare, lo studente sarà in grado di interpretare i testi normativi, di applicare le conoscenze giuridiche a situazioni concrete e individuare la disciplina applicabile ai concreti rapporti giuridici.

- Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare un approccio critico e consapevole da parte dello studente rispetto ai temi approfonditi. In particolare lo studente avrà gli strumenti utili per risolvere in modo autonomo e formulare soluzioni innovative rispetto a casi concreti sottoposti alla sua attenzione. Lo studente avrà acquisito un adeguato metodo di ricerca, sia su fonti cartacee che su banche date giuridiche accessibili online.

- Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di rappresentare e argomentare efficacemente ed in modo completo i temi oggetto del corso. Inoltre, la previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente mirerà a favorire maturità e consapevolezza nella esposizione e comunicazione da parte dello studente degli argomenti oggetto di studio.

- Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di orientarsi e comprendere il funzionamento dei principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale, con capacità di analisi critica e interdisciplinare, attraverso un'informazione casistica e giurisprudenziale e un approccio metodologicamente problematico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico e i soggetti
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. L'effetto giuridico (dinamica delle situazioni soggettive)
6. Le persone fisiche
7. Diritti della personalità
8. Persone giuridiche
9. Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

10. I beni
11. La proprietà
12. Superficie
13. Usufrutto, uso e abitazione
14. Servitù
15. Comunione e multiproprietà
16. Azioni petitorie

IL POSSESSO

17. Situazioni possessorie
18. Usucapione
19. Azioni possessorie

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

20. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
21. Specie tipiche di obbligazioni
22. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
23. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
24. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
25. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
26. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
27. Adempimento, responsabilità e garanzie

I CONTRATTI IN GENERALE

28. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
29. Elementi essenziali del contratto: la causa
30. La volontà
31. La forma
32. L'oggetto
33. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
34. Trattative, buona fede e conclusione del contratto
35. La responsabilità precontrattuale
36. Vincoli nella formazione dei contratti
37. Il contratto preliminare
38. La rappresentanza
39. La formazione dei contratti
40. Le invalidità negoziali: nullità e annullabilità
41. Accordo simulatorio e figure affini
42. La rescissione e la risoluzione del contratto
43. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto e lo scioglimento convenzionale e il recesso
44. Interpretazione e integrazione del contratto
45. Disciplina dei contratti del consumatore e nullità di protezione
46. Promesse unilaterali

I SINGOLI CONTRATTI

47. Contratti tipici e atipici
48. La compravendita
49. Contratti di scambio che realizzano un *do ut des* (permuta, somministrazione, contratto estimatorio, mutuo)
50. Contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni: locazione, affitto, leasing, comodato
51. Contratti relativi a esecuzione di opere e servizi: appalto, mandato, agenzia
52. Contratto telematico: nozione e disciplina

PRESRIZIONE E DECADENZA

RESPONSABILITA' CIVILE E ILLECITO

53. Responsabilità da fatto illecito
54. La ingiustizia del danno
55. Il principio della colpa
56. Cause di giustificazione
57. Responsabilità speciali
58. Le funzioni della responsabilità civile
59. Il danno risarcibile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2023).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS-12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

L'obiettivo è quello di coprire durante il corso con dovizia di particolari la materia tributaria sia dal punto di particolari sia sulla parte generale sostanziale che sulla parte speciale, fornendo infine anche gli strumenti per una conoscenza della fiscalità comunitaria ed internazionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i profili istituzionali del diritto tributario

Conoscere gli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato (sia persona giuridica o fisica) e lo Stato

Comprendere le tipologie di regime impositivo previsto e le fattispecie di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie fonti impositive presenti nell'ordinamento italiano e non

Capacità di applicare correttamente gli istituti generali del diritto tributario e la disciplina positiva dei singoli tributi a casi concreti semplici

Autonomia di giudizio

Acquisire capacità critica nel valutare le soluzioni date alle problematiche tributarie dai vari operatori del settore

Accrescere la capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dell'impatto fiscale connesso alle tipologie di reddito

Capacità di esporre in modo chiaro i principali istituti del diritto tributario

Abilità nell'esporre le conoscenze acquisite in modo completo e critico, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato

Abilità nell'individuare il problema di diritto e le diverse soluzioni prospettabili

- Capacità di veicolare, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite

Acquisizione dei fondamenti metodologici per la ricerca giuridica in materia tributaria

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato
Le fonti del diritto tributario
Tutele e strumenti di deflazione del contenzioso
Le entrate pubbliche ed i tributi
L'accertamento fiscale
La riscossione ed il credito di imposta
Le sanzioni tributarie
Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF
Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF
La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi
La tassazione del reddito d'impresa
La tassazione del reddito delle società di capitali
La tassazione delle società di comodo
La tassazione dei dividendi e dei capital gains
Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto
La territorialità dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi
L'IVA e le prestazioni in deroga
L'IVA e gli obblighi correlati ai nuovi criteri di territorialità
Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti
Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione
La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni
Le imposte indirette minori
I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali
Le entrate fiscali locali
La giurisdizione tributaria

Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria
Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa
Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza
Le parti del processo tributario
Il processo tributario con pluralità di parti
Il ricorso introduttivo
Le varie azioni innanzi alle commissioni tributarie
La proposizione del ricorso
Le difese dell'ufficio
Il giudizio di primo grado
La tutela cautelare
La conciliazione giudiziale
Sospensione, interruzione ed estinzione del processo
Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso
Le sentenze delle commissioni tributarie
Le impugnazioni
L'appello
Il ricorso in Cassazione
La revocazione
L'esecuzione delle sentenze
Il giudizio di ottemperanza
L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica
La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

BUCCICO C., Lezioni di Fiscalità d'Impresa, Rogiosi editore 2021.

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogiosi editore, 2020

MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogiosi editore, 2020

MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogiosi editore 2018

BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogiosi editore, 2018

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

antonio.merone@unipegaso.it

rosario.bianco@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

Economia Aziendale SECS-P/07

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare il processo di gestione economica delle imprese e delle società, con le problematiche connesse alle specificità di settore e all'ambiente esterno in contesti fortemente dinamici e competitivi.

Il corso si propone di:

1. Esaminare le imprese e le aziende attraverso l'ottica delle discipline economico-aziendali;
2. Analizzare e classificare la gestione aziendale e delle imprese secondo il modello dei circuiti della gestione;
3. Analizzare gli aspetti salienti del sistema azienda e le relazioni con l'ambiente esterno;
4. Descrivere i concetti di controllo di gestione ed i sistemi di costing;
5. Fornire l'inquadramento metodologico per l'approccio alla sostenibilità;
6. Analizzare i fondamenti della contabilità economico-patrimoniale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'ottica di analisi economico-aziendale (Ob. 1)

Conoscere e sapere analizzare i fenomeni della gestione ed il modello dei circuiti della gestione (Ob. 2)

Comprensione degli aspetti salienti della contabilità e del bilancio (Ob. 3)

Comprensione degli strumenti di controllo di gestione e modelli di costing (Ob. 5)

Conoscere gli aspetti salienti dell'approccio alla sostenibilità

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare i principi della contabilità e del bilancio alla propria realtà lavorativa (Ob. 3)

Conoscere e saper applicare gli strumenti di controllo di gestione ed i sistemi di costing nel settore sportivo (Ob. 5)

Conoscere e saper orientare il proprio operato ai principi della sostenibilità (Ob. 6)

- Autonomia di giudizio

Saper valutare le condizioni economico finanziarie di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 1 e 3)

Acquisire competenze specifiche sulle amministrazioni pubbliche in chiave economico-aziendale (Ob. 4)

Conoscere e saper valutare le condizioni di efficienza di imprese, società ed associazioni sportive (Ob. 6)

- Abilità comunicative

Capacità di esprimersi in modo appropriato su tematiche attinenti agli aspetti contabili, di bilancio e di analisi del costing (Ob. 1, 3 e 5)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare gli aspetti economico-aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

Caratteri economico-aziendali tipici delle imprese (Ob. 1)

Caratteri peculiari della contabilità e del bilancio delle imprese (Ob. 3)

Caratteri dell'analisi di costing (Ob. 5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alle discipline economico-aziendali

- 1.1 Introduzione alle discipline economico aziendali
- 1.2 Dal sistema in generale al sistema azienda
- 1.3 La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
- 1.4 Il subsistema organizzativo
- 1.5 Il subsistema gestionale
- 1.6 Il subsistema del controllo
- 1.7 L'economia aziendale ed i suoi principi parametrici

2. Principi generali di Economia Aziendale

- 2.1 Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche
- 2.2 L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale
- 2.3 La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici
- 2.4 Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni
- 2.5 Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo
- 2.6 Il modello dei cicli conclusi
- 2.7 La valutazione dei processi in corso di svolgimento
- 2.8 L'equilibrio economico
- 2.9 Le diverse configurazioni di capitale
- 2.10 I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale
- 2.11 L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento
- 2.12 Le configurazioni organizzative
- 2.13 La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale
- 2.14 L'analisi delle variazioni - Esercitazione
- 2.15 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1
- 2.16 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2
- 2.17 I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione
- 2.18 Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione
- 2.19 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3
- 2.20 I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4
- 2.21 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1
- 2.22 Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2
- 2.23 L'autofinanziamento: Esercitazione

3. Il ruolo delle scienze economiche e le relazioni tra aziende e ambiente esterno

- 3.1 Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali. Economia aziendale ed economia politica: i diversi ambiti di indagine
- 3.2 Le diverse modalità di classificazione delle aziende
- 3.3 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 1
- 3.4 La corporate governance: un confronto a livello internazionale Parte 2
- 3.5 La gestione e l'organizzazione delle aziende: concetti generali
- 3.6 La strategia aziendale
- 3.7 Le funzioni aziendali e il marketing mix

4. Sistemi di pianificazione e controllo

- 4.1 Contabilità dei costi
- 4.2 Costi fissi e costi variabili
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 1
- 4.3 La Break Even Analysis - Esercitazione 2
- 4.5 La leva operativa
- 4.6 Costi diretti e indiretti
- 4.7 Il Budget Parte 1
- 4.8 Il Budget Parte 2
- 4.9 Performance e Corporate Disclosure Parte 1
- 4.10 Performance e Corporate Disclosure Parte 2
- 4.11 Misurare e gestire le performance d'impresa
- 4.12 Balanced Scorecard

5. Analisi delle performance e sostenibilità aziendale

- 5.1 Azienda e Sviluppo Sostenibile
- 5.2 SDGs e GRI
- 5.3 Linee Guida GRI
- 5.4 Il Bilancio di sostenibilità di Costa Crociere
- 5.5 Report Integrato

6. La contabilità economico-patrimoniale. Primi cenni

- 6.1 Il concetto di ricchezza aziendale
- 6.2 La competenza economica
- 6.3 La fase di assestamento: i ratei e i risconti
- 6.4 La rilevazione degli accadimenti aziendali nel Magic Box - Esercitazione
- 6.5 Il conto: lo strumento della contabilità economica
- 6.6 Il metodo della partita doppia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Stefano Coronella (2020), Ragioneria generale: la logica e la tecnica delle scritture contabili, IV edizione, Milano, FrancoAngeli.
 - Giuseppe Paolone (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.
 - Giuseppe Paolone (2014), La ragioneria nei suoi principi e nelle sue applicazioni, Milano, Franco Angeli.
- I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è sostenuto in forma scritta.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

adriana.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI CONTABILITA' DELLE IMPRESE SOSTENIBILI

SETTORE SCIENTIFICO

SECSP07

CFU

10 CFU

-OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

Il corso di Contabilità delle imprese sostenibili si propone di dotare gli studenti delle conoscenze di base necessarie alla tenuta delle scritture contabili con il metodo della partita doppia ed alla successiva predisposizione del bilancio d'esercizio e della reportistica di sostenibilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i metodi di rilevazione dei fatti gestionali e informativa ESG

Comprendere logica scritture contabile

Comprendere logica e principi della reportistica delle imprese sostenibili

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di effettuare rilevazioni contabili con l'uso del metodo della partita doppia

Capacità di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per redigere e interpretare l'informativa finanziaria e non-finanziaria delle imprese sostenibili

- Autonomia di giudizio

Capacità di valutare l'appropriatezza delle rappresentazioni contabili

Capacità di valutare la qualità dell'informativa contabile e ESG fornita

- Abilità comunicative

in grado di comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso

- Capacità di apprendimento

Alimentare la capacità di analizzare e interpretare in modo critico la comunicazione quantitativa e qualitativa delle imprese sostenibili

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si articola in 4 moduli così strutturati:

I INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

In questa parte si riprenderanno i concetti base dell'economia aziendale entro cui si colloca la reportistica delle imprese sostenibili. Si parlerà del sistema azienda e dei subsistemi in esso collocati

II LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI. PARTE I

In questa parte si entra nel merito del sistema contabile e del suo funzionamento. Si tratteranno temi contabili che sono alla base del bilancio di esercizio. Verrà analizzato il metodo della partita doppia applicata sistema del reddito e delle esemplificazioni generiche delle principali operazioni. Si tratteranno vendite e acquisti, trattamenti delle imposte e regolamento dei crediti.

III LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI. PARTE II:

Si trattano profili contabili di operazioni specifiche quali quelle che interessano il patrimonio netto e il finanziamento delle società.

Si entra nel merito delle scritture di assestamento e cioè delle scritture di fine esercizio che portano aggiustamenti ai dati della contabilità generale che permettono di chiudere il bilancio e determinare il reddito di esercizio e il relativo capitale di funzionamento (patrimonio netto di fine esercizio).

IL BILANCIO DI ESERCIZIO ED I PRINCIPI CONTABILI

In questa parte si entra nella logica e struttura del bilancio introducendo la normativa di riferimento e i principi base. In tale parte si delinea l'approccio europeo e internazionale in materia di bilancio e principi contabili. Si fornisce una illustrazione introduttiva in materia di bilancio del codice civile e di principi contabili internazionali IAS/IFRS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In questa parte si analizzano temi specifici della reportistica delle società sostenibile. In questa logica, si fa riferimento a strumenti di informativa extracontabile che assumono sempre più importanza nel contesto dell'economia delle imprese. In particolare, si richiama e analizza il quadro teorico e normativo del bilancio di sostenibilità.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.venuti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STRATEGIE PER L'IMPRESA INNOVATIVA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nell'ambito della più ampia gestione del sistema d'impresa, il corso affronta il tema delle strategie di comunicazione sotto il profilo teorico e attraverso l'analisi di strumenti manageriali operativi. Più nel dettaglio, l'insegnamento si propone di analizzare come l'azienda crei e conservi la sua visione di lungo termine e come questa orienti una strategia di comunicazione coerente. Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Esaminare gli elementi strategici di gestione del processo innovativo e relativi ad una comunicazione aziendale efficace
2. Descrivere le tecniche di comunicazione
3. Approfondire la comunicazione nell'ambiente digitale anche con riferimento alla responsabilità sociale dell'impresa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Conoscere e comprendere il concetto di strategia per l'innovazione e di comunicazione integrata d'impresa (Ob. 1-2)

Conoscere i modelli teorici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti alla predisposizione del communication mix ottimale (Ob. 1)

Conoscere i principi e i paradigmi che vedono la leva comunicazionale integrarsi con le leve del marketing mix (Ob. 2)

Conoscere i principali elementi che contraddistinguono la programmazione strategica nel contesto digitale e nell'ottica della CSR (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

Identificare i settori di mercato selezionando gli strumenti di comunicazione più adeguati (Ob. 1-2-3)

Elaborare strategie volte a migliorare il processo innovativo (Ob. 1)

Applicare le conoscenze teoriche acquisite (Ob. 3-4)

Sviluppare strategie di comunicazione con l'intento di coinvolgere e informare le parti interessate (Ob. 4-5)

Seguire gli ultimi sviluppi nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 4-5)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Assumere una piena capacità di giudizio in merito alla pianificazione strategica del processo innovativo e all'analisi delle diverse forme di comunicazione aziendale (Ob. 1-2-3)

Valutare in modo autonomo l'identità di marca aziendale (Ob. 1-2)

Determinare il lancio di un piano di comunicazione integrata (Ob. 2)

Riconoscere le differenze tra consumatori (Ob. 2)

Identificare gli effetti della comunicazione per il consumatore e per l'azienda (Ob. 2-3)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Discutere l'impatto della strategia innovative e di comunicazione sul mercato di riferimento (Ob. 1-2-3)

Discutere vantaggi e svantaggi della pubblicità (Ob. 1-2)

Discutere vantaggi e svantaggi della comunicazione digitale (Ob. 3)

Spiegare gli strumenti base di comunicazione e pianificazione strategica del processo innovativo (Ob. 1-2)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili per identificare i rischi legati all'etica della comunicazione (Ob.3)

Capacità di interpretare il feedback dei consumatori (Ob. 1-2-3)

Capacità di valutare la correttezza della pianificazione strategica volta all'innovazione e di una campagna di comunicazione convenzionale e non convenzionale (Ob. 1-3)

Svolgere ricerca indipendente utilizzando varie fonti sugli sviluppi quotidiani nel settore del marketing e dei servizi di comunicazione (Ob. 2-3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 60 lezioni suddivise in 3 moduli. Il primo modulo è incentrato sugli elementi strategici riguardanti l'innovazione e la comunicazione aziendale, il secondo modulo è incentrato sulle tecniche di comunicazione, mentre l'ultimo modulo approfondisce la comunicazione digitale e socialmente responsabile.

MODULO 1: GESTIONE STRATEGICA DELL'INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE AZIENDALE

1. La qualificazione dell'impresa come sistema
2. Relazioni impresa-ambiente
3. Mission e valori d'impresa
4. Gestire il processo di sviluppo di un prodotto innovativo
5. Definire le strategie per l'innovazione
6. Creare una strategia di distribuzione dei prodotti innovativi
7. Scegliere i progetti innovativi
8. Strategie di collaborazione per l'innovazione
9. L'organizzazione aziendale per l'innovazione
10. Gestire i team di sviluppo di un prodotto innovativo
11. La comunicazione nel governo d'impresa
12. La comunicazione strategica ed operativa
13. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione istituzionale
14. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (prima parte)
15. Le aree della comunicazione d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria (seconda parte)
16. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (come valutarlo)
17. Le aree della comunicazione d'impresa: Il Marchio (caso aziendale)

18. Le leve del valore: Decisioni di prezzo
 19. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte prima)
 20. Le leve del valore. Approfondimenti sulla variabile prezzo (Parte seconda)
 21. Leva competitiva del prezzo (Parte prima)
 22. Leva competitiva del prezzo (Parte seconda)
 23. Il communication mix
 24. Gli strumenti principali di communication mix
- MODULO 2: TECNICHE DI COMUNICAZIONE**
25. Il modello FCB
 26. Advertising. Aspetti evolutivi e principali interpreti
 27. Advertising. Tipologie di pubblicità
 28. Promozione delle vendite. Approfondimenti
 29. Il packaging. Approfondimenti
 30. Il ruolo comunicativo del punto vendita e della fiera
 31. Il marketing esperienziale. Approfondimenti
 32. Fornitori di esperienza
 33. Marketing polisensoriale
 34. Marketing polisensoriale ed emozionale
 35. Lo stato di salute della marca. Diagnosi “auxologica” e della “forza”
 36. Lo stato di salute della marca. Diagnosi del “carattere” e del valore “finanziario”
 37. Il retailtainment
 38. Il marketing si vede
 39. Il marketing si tocca
 40. Il marketing si sente, si respira e si gusta
 41. Corporate Museum: Strumento di comunicazione
 42. Il ruolo del brand e del marchio di certificazione nella percezione di autenticità dei prodotti
 43. Il ruolo del marchio di certificazione nella configurazione della brand identity dell’azienda
 44. Ambush marketing
 45. Il retro/vintage marketing
 46. Il Budget pubblicitario
 47. Comunicazione narrativa: Lo Storytelling
 48. Il Subvertising
- MODULO 3: LA COMUNICAZIONE DIGITALE E LA CSR**
49. Il social media marketing
 50. Il social media: implicazioni per le imprese
 51. Pianificare il social media marketing: Il social media policy
 52. Pianificare il social media marketing: Analisi, Strategia e Azioni
 53. Selfie pubblicitari, nuova frontiera del marketing online
 54. L’eReputation
 55. Il guerriglia marketing
 56. Viral marketing
 57. Comunicazione sociale d’impresa: Codice etico e Bilancio sociale
 58. Il Green marketing
 59. Il Greenwashing
 60. La comunicazione interna aziendale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Percy, L. (2023). Strategic integrated marketing communications. Taylor & Francis.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di propone di fornire una conoscenza specifica della disciplina inerente l'esercizio dell'attività d'impresa, nonché delle forme di organizzazione dell'impresa stessa con particolare riferimento allo studio delle società e del loro regime giuridico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e sarà capace di comprendere i seguenti argomenti: a) definire l'imprenditore; b) stabilire quali siano i caratteri dell'imprenditore; c) stabilire le differenti tipologie di contratto; d) fornire una definizione di azienda; e) indicare gli effetti legali derivanti dalla vendita dell'azienda; f) esporre i caratteri generali della società; g) conoscere il funzionamento delle differenti tipologie di società.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per: a) comparare le differenti tipologie di imprenditore; b) esporre i doveri dell'imprenditore imposti dalla legge; c) esporre gli effetti legali della vendita di una azienda; d) esporre e comparare le caratteristiche dei diversi tipi di contratti; e) comparare le caratteristiche dei differenti tipi di società; f) dimostrare la comprensione delle caratteristiche principali delle società.

Autonomia di giudizio.

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli effetti dell'acquisto della qualità di imprenditore; b) stabilire i casi di responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo; c) stabilire i poteri e la responsabilità dei soci nelle differenti tipologie di società.

Abilità comunicative

lo studente sarà capace di: a) esporre le tematiche affrontate nel corso utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendimento

particolare, lo studente sarà capace di: a) stabilire gli obblighi dell'imprenditore; b) scegliere il contratto più appropriato alla fattispecie concreta; c) individuare il tipo di società più adatto all'attività di impresa prescelta, in ragione anche delle modalità con cui essa sarà svolta e della tipologia di soci; d) risolvere questioni relative alla vita della società.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La concorrenza. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone. Aspetti generali
11. La società semplice
12. La società in nome collettivo
13. La società in accomandita semplice

Secondo Modulo

14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. I sistemi di amministrazione alternativi
23. Il collegio sindacale e i controlli esterni
24. La denuncia al tribunale
25. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
26. I patrimoni destinati
27. Il bilancio
28. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
29. Le operazioni sul capitale sociale
30. La società a responsabilità limitata. Parte prima
31. La società a responsabilità limitata. Parte seconda
32. La società a responsabilità limitata. Parte terza
33. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
34. La trasformazione
35. La fusione
36. La scissione
37. Le società cooperative. Parte prima
38. Le società cooperative. Parte seconda

Terzo Modulo

39. La compravendita in generale
40. Figure particolari di compravendita
41. Vendita di cose mobili e contratto preliminare
42. Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
43. Il mandato
44. La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
45. L'appalto
46. Il contratto di trasporto
47. La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente
48. I contratti bancari
49. Il leasing
50. Il factoring
51. Contratto e impresa di assicurazione. Caratteri generali
52. L'assicurazione della responsabilità civile e sulla vita
53. I titoli di credito in generale
54. Caratteristiche dei titoli di credito

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

- Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.
- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolarvideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO Diritto Commerciale, Vol. 1,2,3 (escluse le procedure concorsuali), di M. Campobasso, Utet Giuridica

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Per qualsiasi ulteriori info:

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it; vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI DIGITALI

SETTORE SCIENTIFICO

Economia degli intermediari finanziari - SECS-P/11

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso si propone di illustrare le caratteristiche strutturali del sistema finanziario fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. In questo contesto, l'insegnamento esamina il fenomeno della "digital transformation" nel comparto finanziario e che vede Banche, FinTech e Big Tech operare in un contesto a elevata complessità, in cui il confronto competitivo si incentra sulla capacità di offrire soluzioni digitali finalizzate a efficientare i processi interni.

In sintesi, i principali obiettivi formativi (per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA) si articolano come segue:

- 1) Illustrare la struttura e l'organizzazione dei mercati finanziari e degli intermediari che vi operano;
- 2) Illustrare gli strumenti di finanziamento, investimento, pagamento e gestione dei rischi;
- 3) Descrivere e illustrare le logiche operative di base che caratterizzano la gestione, in termini aziendali, delle diverse realtà presenti nel sistema finanziario;
- 4) Esaminare la regolamentazione degli intermediari e dei mercati;
- 5) Esaminare i fabbisogni finanziari;
- 6) Illustrare i principali metodi di valutazione e selezione degli strumenti finanziari;
- 7) Indagare le relazioni tra il sistema degli intermediari finanziari e il sistema competitivo, e descrivere le principali leve gestionali per competere nel comparto finanziario;
- 8) Esaminare l'impatto del cambiamento tecnologico sui processi di governance, organizzativi e commerciali degli intermediari finanziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Classificare le imprese nel sistema economico e sociale (Ob. 1-2-3);
- b) Spiegare la correlazione macroeconomica tra i mercati e le istituzioni finanziarie, tra le banche/autorità e i mercati di regolamentazione centrali (Ob. 1-2-3);
- c) Confrontare le compagnie di assicurazione nell'ambiente economico-finanziario (Ob. 1-2-3);
- d) Spiegare l'evoluzione dei banking business models nell'era digitale (Ob. 4-5-6-7-8);
- e) Applicare le conoscenze acquisite sui Big data e sui profili di concorrenza nei mercati dei servizi bancari e finanziari (Ob. 7-8);
- f) Analizzare i problemi, utilizzare fonti pertinenti nel cercare di chiarire i problemi, raggiungere conclusioni ragionate, scegliere tra le alternative disponibili (Ob. -1-2-3-4-5-6-7-8).

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Essere in grado di identificare e classificare le diverse categorie di appartenenza degli strumenti finanziari (Ob. 1-2-3);
- b) Conoscere e spiegare i costi e le prestazioni dei diversi strumenti finanziari (Ob. 1-2-6-7);
- c) Essere in grado di pianificare e distinguere i servizi per i quali gli intermediari possono fornire un sostegno alle esigenze di investimento (Ob. 3-4);
- d) Comprendere la natura, le funzioni e il ruolo delle Banche, di FinTech e dei clienti in un contesto di digital transformation (Ob. 3-4-5-8).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- a) Individuare la modalità di finanziamento o di investimento finanziario più adatta a soggetti diversi e in circostanze diverse (Ob. 1-2-3-5);
- b) Applicare le conoscenze teoriche acquisite (Ob. 1-2-3-4-5-6-7-8);
- c) Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari per accrescere ulteriormente le proprie competenze in piena autonomia, anche nel contesto lavorativo (nella fase iniziale e dello sviluppo di carriera) intorno agli strumenti finanziari più diffusi e ai comportamenti degli intermediari finanziari (Ob. 1-2-3-4-5-6-7-8);
- d) Seguire gli ultimi sviluppi nel settore del digital banking (Ob. 3-4-5-8);
- e) Maturare una visione di base sui modelli di sviluppo delle attività bancarie e sulle principali problematiche connesse alla digitalizzazione (Ob. 8).

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) Confrontare le modalità con cui gli intermediari finanziari consigliano gli investitori a diversificare (Ob. 1-2-3);
- b) Valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari (Ob. 1-2-6-7);
- c) Identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari (Ob. 2-3-4);
- d) Identificare gli effetti della digitalizzazione nei mercati finanziari (Ob. 3-4-5-8).

- Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) Fornire una panoramica del settore dei servizi finanziari, con l'uso di metodi grafici e di comunicazione adatti (Ob. 1-2-3-4-5-6-7-8);
- b) Illustrare gli intermediari finanziari autorizzati e descrivere la gamma di prodotti offerti (Ob. 1-2-3-4-5);
- c) Interpretare le possibili scelte strategiche ed organizzative degli intermediari finanziari (Ob. 1-2-3-4-8);

d) Discutere l'impatto delle innovazioni tecnologiche digitali nei servizi di pagamento (Ob. 8);

e) Discutere l'impatto delle digital technologies nei processi di finanziamento (Ob. 7-8).

Inoltre, lo studente sarà capace di:

a) Spiegare il quadro di politica monetaria e il suo funzionamento nella zona euro (Ob. 1-2);

b) Spiegare gli obiettivi e gli strumenti utilizzati (Ob. 1-2-3-6-7);

c) Identificare il meccanismo di trasmissione degli impulsi attraverso il sistema finanziario (Ob. 1-2-3);

d) Interpretare il comportamento e le scelte della Banca Centrale Europea (Ob. 1-2-3);

e) Identificare i fabbisogni di competenze digital nel settore bancario e assicurativo (Ob. 4-5-8);

f) Svolgere ricerca indipendente utilizzando varie fonti sugli sviluppi quotidiani nei comparti del FinTech e dell'InsurTech (Ob. 4-5-8).

- Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà capace di analizzare le caratteristiche strutturali del sistema finanziario in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

a) Caratteristiche ed evoluzione del sistema finanziario (Ob. 1);

b) Regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari (Ob. 2-3);

c) Equilibrio economico dei principali tipi di intermediari (Ob. 3-4-5);

d) Analisi dei bisogni finanziari e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari (6-7);

e) Impatto delle digital technologies sui business models delle banche (Ob. 4-5-8).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Le lezioni si articolano come segue:

1. Il sistema reale, finanziario e l'intermediazione
2. Cicli economici e saldi finanziari
3. Funzioni e struttura del sistema finanziario, ruolo di quello bancario
4. Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - asimmetrie informative e costi di agenzia
5. Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - costi di transazione e incertezza
6. Classificazione degli intermediari finanziari: creditizi bancari e altri
7. Gli intermediari finanziari: creditizi non bancari, mobiliari e assicurativi
8. Rischi tipici dell'intermediazione finanziaria
9. Classificazione e gestione dei rischi dell'intermediario
10. Valutazione del rischio di credito, rischi di provviste e di liquidità
11. Rischi di regolamentazione e rischi interni
12. Introduzione al rischio, rendimento e costo opportunità del capitale
13. Struttura, funzioni e classificazione dei mercati finanziari.

14. Efficienza finanziaria e funzionamento dei mercati finanziari
15. I mercati monetario e obbligazionario
16. Il Mercato Azionario, relativa segmentazione e mercato del risparmio gestito
17. Il Mercato dei derivati e quello dei derivati
18. Definizione e profilo economico degli strumenti finanziari
19. Le caratteristiche tecniche e giuridiche degli strumenti finanziari
20. Aspetti contabili, liquidità, pricing e rischi degli strumenti finanziari
21. Gli strumenti di pagamento
22. Gli strumenti di debito, i Titoli di Stato
23. Le obbligazioni societarie (corporate bond) e gli strumenti di partecipazione
24. Le misure del rendimento e del rischio dei titoli azionari
25. Gli strumenti assicurativi e del risparmio gestito
26. Gli strumenti finanziari derivati a termine (forward e future)
27. Gli strumenti finanziari derivati a termine (opzioni e swap)
28. L'Intermediazione creditizia
29. Gli strumenti di raccolta delle banche
30. Gli strumenti di impiego delle banche
31. Leasing, factoring e credito al consumo
32. L'ordinamento dell'intermediazione creditizia
33. Il bilancio delle banche
34. I principi contabili internazionali e il bilancio degli intermediari finanziari
35. Gli equilibri di gestione delle banche
36. Gli indici di bilancio
37. I servizi di investimento
38. I servizi di collocamento e underwriting
39. I servizi di cartolarizzazione e di gestione collettiva del risparmio
40. I Fondi immobiliari chiusi di diritto italiano
41. Le Società di Gestione del Risparmio, le SICAV e le SIIQ
42. Le imprese d'investimento, le attività di merchant banking e corporate finance
43. Modelli teorici e Autorità di vigilanza
44. Gli strumenti di vigilanza e la disciplina sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari finanziari (Basilea 1 e 2)
45. Il risparmio
46. Agenzie di rating
47. Centrale Rischi
48. Corporate governance
49. Le tutele per i risparmiatori - Consob

50. Finanziamenti Immobiliari Strutturati
51. Banca e sistema bancario, sotto il profilo giuridico
52. Banca e sistema bancario, sotto il profilo economico
53. Gli strumenti di mitigazione del rischio
54. Gestione del portafoglio finanziario
55. La politica monetaria e il controllo del credito
56. La direttiva MiFID
57. L'Intermediario finanziario: attività e modello organizzativo
58. L'Intermediario finanziario: vigilanza, partecipazione, iscrizione e cancellazione
59. Concorrenza e tutela del consumatore di servizi finanziari
60. Investire i propri risparmi. Consob
61. Le fintech e le valute virtuali
62. I Social Impact Bond
63. Fondi e Sicav italiani analizzati da Mediobanca
64. L'informazione finanziaria
65. Evoluzione del sistema distributivo: internet banking e mobile banking
66. Mercato azionario primario e processo di quotazione in Borsa
67. Quantitative Easing (Qe) e ruolo della BCE
68. Sistemi di pagamento di importanza sistemica
69. Sofferenze bancarie
70. Stabilità bancaria
71. La valutazione delle azioni
72. La valutazione delle obbligazioni
73. La valutazione delle imprese: cenni
74. Valore e rischio
75. Il rischio di portafoglio ed il Beta
76. La teoria del portafoglio di Markowitz
77. La tesi di Modigliani e Miller
78. La struttura finanziaria ottimale
79. L'economia digitale nell'industria finanziaria
80. FinTech: criteri di classificazione e linee di sviluppo
81. Fintech e Digital Banking
82. BigTech
83. L'evoluzione dei banking business models nell'era digitale
84. Il FinTech nei servizi dell'intermediazione finanziaria in Italia

85. Digital technologies. Lo sviluppo dei processi di finanziamento
86. Banche, FinTech e clienti in un contesto di digital transformation
87. I fabbisogni di competenze digital
88. L'InsurTech
89. Lo sviluppo del FinTech nella consulenza finanziaria
90. Le innovazioni tecnologiche digitali nei servizi di pagamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia la lettura dei seguenti testi (Sono di approfondimento volontario e non saranno oggetto specifico di esame essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame):

- "Economia degli intermediari finanziari" (a cura di) Loris Nadotti, Claudio Porzio, Daniele Previati. Ed. Mc GrawHill, Terza edizione 2017.
- "Digital Banking e FinTech. L'intermediazione finanziaria tra cambiamenti tecnologici e sfide di mercato" (a cura di) Vittorio Boscia, Cristiana Schena, Valeria Stefanelli. Ed. Bancaria Editrice, 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

andrea.quintiliani@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò nella convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo sia stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questa branca del diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e al godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo, la discrezionalità ed il merito amministrativo, il provvedimento amministrativo, il procedimento amministrativo. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha inciso notevolmente anche sul diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che avevano caratterizzato la disciplina precedente. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile. Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino nei confronti dei pubblici poteri.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una adeguata - quanto più possibile solida - conoscenza del diritto amministrativo, in relazione a tutti i profili trattati nel corso e di aver compreso i principi costituzionali della materia, nonché gli istituti giuridici concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, l'attività amministrativa e il processo amministrativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le loro conoscenze, acquisite tramite una adeguata comprensione degli istituti trattati, sia alle più importanti questioni teoriche, sia alle fattispecie concrete maggiormente rilevanti.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito autonomia di giudizio: l'approccio deve essere sempre critico-ricostruttivo, sulla base delle conoscenze che gli studenti stessi dovranno dimostrare di aver acquisito attraverso una adeguata comprensione degli istituti trattati.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare di aver adeguatamente acquisito il così detto "linguaggio tecnico-giuridico", con particolare riferimento alle terminologie specificamente in uso nell'ambito del diritto amministrativo, e di saper comunicare i concetti sia agli esperti della materia, sia - attraverso un'apposita "rimodulazione lessicale" - ai non esperti della materia.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito un adeguato apprendimento dei principi costituzionali del diritto amministrativo, della organizzazione delle pubbliche amministrazioni, dell'attività amministrativa e del processo amministrativo.

PARTE GENERALE

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. Fonti del diritto amministrativo
3. I principi
4. Gli Enti Pubblici
5. L'amministrazione statale e i rapporti organizzativi
6. Le Regioni
7. Gli Enti Locali
8. Fini, funzione e potere pubblico
9. Situazioni giuridiche soggettive
10. Il procedimento amministrativo
11. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
12. I provvedimenti di amministrazione I. Fisionomia
13. I provvedimenti di amministrazione II. Tipologie
14. I provvedimenti di amministrazione III. La concessione
15. L'invalidità del provvedimento
16. L'autotutela amministrativa
17. L'autotutela contenziosa
18. La SCIA fra liberalizzazione e tutela del terzo
19. Strumenti di semplificazione. Il silenzio assenso
20. Il principio di trasparenza. Diritto di accesso e accesso civico
21. Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi
22. Gli accordi amministrativi
23. I controlli
24. Trasparenza
25. Anticorruzione

PARTE SPECIALE

1. Il pubblico impiego. Nozioni preliminari.
2. Il pubblico impiego. Introduzione al d.lgs. n. 165 del 2001
3. Il pubblico impiego. L'accesso ai pubblici impieghi.
4. Il pubblico impiego. La contrattazione collettiva
5. Il mobbing nella pubblica amministrazione
6. I contratti pubblici. I principi generali del codice dei contratti pubblici
7. I contratti pubblici. Tipologie contrattuali e soglie
8. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo
9. I contratti pubblici. La nozione di operatore economico e la partecipazione in forma associata alle procedure di evidenza pubblica. Avvalimento e subappalto
10. Motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
11. I contratti pubblici Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
12. I contratti pubblici. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
13. I contratti pubblici. Strumenti di tutela
14. Le società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
15. Le società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
16. Servizi pubblici. Parte generale
17. I servizi pubblici locali
18. Servizi pubblici. Sanità e istruzione
19. Servizi Pubblici. La gestione dei rifiuti
20. Commercio
21. Industria
22. I beni pubblici
23. Il Governo del Territorio. Urbanistica
24. Il Governo del Territorio. Edilizia
25. Principi e legislazione ambientale
26. L'espropriazione per pubblica utilità

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

27. Evoluzione storica e conformazione del sistema. Principi costituzionale ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
28. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
29. Le parti del processo amministrativo
30. Le azioni esperibili
31. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
32. Le impugnazioni
33. Il giudizio di ottemperanza
34. il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
35. La giurisdizione contabile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QEER). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first-second conditional, comparativi, superlativi
7. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
8. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)
9. What is economy
10. Finding a job
11. Companies
12. Markets
13. Environment and business
14. Retailing
15. Franchising
16. E-commerce
17. Intercultural business communication
18. Use of English: titles and verbs
19. Use of English: past tenses
20. Use of English: prepositions and conjunctions
21. Use of English: modal verbs
22. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
23. Use of English: future

24. Use of English: adjectives
25. Use of English: pronouns
26. Use of English: adverbs
27. Use of English: comparative and superlative
28. Use of English: should and would
29. Use of English: will, would, want, wish
30. The Communication Process

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA INNOVATIVA E SOSTENIBILE L18 IND. SOSTENIBILE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS P 10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere i principi dell'innovazione e della sostenibilità ed il loro impatto sulle forme organizzative

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INNOVATIVE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della gestione aziendale con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Particolare attenzione sarà data al governo d'impresa, all'analisi strategica (compresa la gestione dell'innovazione e la CSR), al marketing, all'analisi delle dinamiche di natura finanziaria e alla gestione delle risorse umane.

Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema d'impresa e l'analisi strategica nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa
2. Descrivere le dinamiche tipiche dell'organizational behavior
3. Analizzare gli elementi che contraddistinguono il marketing mix e la funzione finanziaria
4. Approfondire i temi della gestione dell'innovazione e della responsabilità sociale d'impresa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1)

Comprendere le principali teorie dell'impresa tra cui: la stakeholder theory, la teoria dei costi di transazione, la teoria dell'agenzia, la stewardship theory e la resource based view (ob.1)

Comprendere il concetto di responsabilità sociale dell'impresa (Ob.4)

Comprendere il tema dell'analisi di settore e degli strumenti utili per la valutazione dell'attrattività dello stesso, quali: il ciclo di vita e l'analisi SWOT, in ambito single e multi-business (ob.1)

Conoscere le strategie di sviluppo, di gestione dell'innovazione e di turnaround (Ob.1-4)

Conoscere la differenza tra strategia di differenziazione e leadership di costo/prezzo (Ob. 1)

Comprendere le dinamiche tipiche della micro e della macro organizational behavior, con particolare riferimento alla motivazione, alla leadership, alla gestione dei gruppi e dei conflitti (Ob.2)

Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.3)

Comprendere il concetto di costo del capitale e di valore attuale netto come metodo di valutazione degli investimenti e (Ob.3)

Comprendere i principali elementi che contraddistinguono il rapporto tra l'impresa e i finanziatori esterni, quali: banche, venture capital e business angel (Ob.3)

Comprendere gli equilibri economico-finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio, l'analisi del punto di pareggio (Ob.3)
Comprendere la differenza, in termini di valutazione delle performance, tra imprese orientate e non orientate al profitto (Ob.3)
Conoscere i principali metodi di valutazione dei progetti d'investimento e finanziamento e le tecniche di valutazione degli equilibri economico-finanziari aziendali (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1)

La scelta del settore e della strategia corporate da adottare (Ob.1)

Orientare i comportamenti organizzativi in modo efficace ed efficiente (Ob.2)

L'applicazione del VAN per valutare i progetti d'investimento (Ob.3)

L'analisi di bilancio al fine di valutare le performance aziendali (Ob.3)

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.3)

Scegliere le più opportune attività di responsabilità sociale e definire scelte strategiche di tipo innovativo (Ob.4)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le strategie complessive adottate (Ob.1)

Le strategie competitive adottate (Ob.1)

Il comportamento organizzativo di individui e gruppi (Ob.2)

Le soluzioni in grado di garantire gli equilibri economico-finanziari (Ob.3)

Le attività di responsabilità sociale e di pianificazione strategica dell'innovazione (Ob.4)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1)

La scelta dell'opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.1)

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie competitive (Ob.1)

Le principali logiche adottate per dirimere i conflitti organizzativi (Ob.2)

Gli equilibri economico-finanziari e le scelte dei progetti d'investimento (Ob.3)

La gestione dell'innovazione e la CSR (Ob. 4)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2-3-4-5)

Relazione tra obiettivi strategici di breve e di medio-lungo termine (Ob.2)

Relazione tra performance economico-finanziarie di breve e di medio-lungo termine (Ob.2)

Relazioni tra individui nell'ambito delle dinamiche del gruppo di lavoro (Ob.3)

Logiche orientate al profitto di breve e ai risultati di lungo termine (Ob.4)

Il programma didattico è articolato in 90 lezioni suddivise in 4 moduli. Il primo modulo affronta il tema della relazione impresa-ambiente e quello dell'analisi strategica, il secondo modulo riguarda la gestione delle risorse umane, il terzo modulo approfondisce la funzione finanziaria e il marketing mix anche attraverso l'analisi e l'applicazione di lacune tecniche manageriali, mentre l'ultimo modulo è incentrato sulla responsabilità sociale dell'impresa e sulla gestione dell'innovazione.

MODULO 1: RELAZIONE IMPRESA - AMBIENTE E ANALISI STRATEGICA

1. Fondamenti dell'attività economica
2. L'utilità
3. Valore e Mercato
4. Il sistema produttivo
5. Definizione di impresa e modelli di governance
6. Assetti di governance nell'impresa di famiglia
7. Elementi di teoria dell'impresa, comportamento manageriale, costi di agenzia e struttura proprietaria
8. Teoria della Stewardship
9. Sistema impresa e ambiente
10. Le risorse e le competenze nel sistema impresa
11. L'ambiente competitivo dell'impresa
12. Il concetto di strategia
13. Il processo di gestione strategica
14. La formulazione della strategia: Missione e Obiettivi
15. Analisi strategica: Attese Stakeholders e Ciclo di vita del settore
16. Analisi strategica: Concorrenza
17. Analisi strategica: Domanda
18. Analisi SWOT
19. Vantaggi competitivi sostenibili
20. Strategie corporate in imprese single-business
21. Percorsi di sviluppo delle single-business
22. Strategie corporate in imprese multi-business: Boston Consulting Group
23. Strategie corporate in imprese multi-business: McKinsey e P.I.M.S.
24. Strategie competitive generiche
25. Modello Low-Cost
26. Le strategie di differenziazione
27. Strategie di sviluppo: Integrazione
28. Strategie di sviluppo: Diversificazione
29. Modalità di entrata in nuovi settori
30. Alleanze e accordi contrattuali
31. Processi di turnaround
32. Total Quality Management (TQM)
33. La natura dell'impresa di Ronald Coase
34. Resource based view
35. Teoria dei costi di transazione
36. Le funzioni e le strutture organizzative aziendali

MODULO 2: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

37. Introduzione alla gestione delle risorse umane
38. Comportamenti individuali nelle organizzazioni
39. Motivazione
40. Comportamenti di gruppi e team
41. Gestione dei conflitti nelle organizzazioni
42. Leadership
43. Work design
44. Struttura organizzativa
45. La comunicazione nelle organizzazioni
46. Il potere nelle organizzazioni
47. Decision making
48. Cultura organizzativa e cambiamento

MODULO 3: MARKETING, FINANZA E TECNICHE DI GESTIONE

49. Introduzione alla funzione marketing
50. La pianificazione di marketing nel contesto del Business Plan
51. Il Market Plan
52. La strategia di Marketing
53. Le variabili di Marketing Mix: il prodotto
54. Le variabili di Marketing Mix: il lancio di nuovi prodotti
55. Le variabili di Marketing Mix: il ciclo di vita dei prodotti
56. Le variabili di Marketing Mix: il prezzo
57. Le variabili di Marketing Mix: la distribuzione e la comunicazione

58. La funzione finanza: concetti introduttivi
 59. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
 60. La finanza. Centro di profitto e centro di controllo del Cash-Flow
 61. Valutazione economica delle strategie
 62. Approcci all'analisi del valore
 63. Il costo del capitale (WACC)
 64. Investitori in capitale di rischio - il venture capital
 65. Business angels
 66. Riclassificazione del bilancio
 67. Esercitazione sulla riclassificazione del bilancio
 68. Prospetto delle fonti e degli impieghi
 69. Esercitazione sul prospetto delle fonti e degli impieghi
 70. Analisi di bilancio
 71. Esercitazione sull'analisi di bilancio
 72. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
 73. Potenzialità economico strutturale
 74. Esercitazione sulla potenzialità economico strutturale
 75. Il modello di crescita sostenibile
 76. Esercitazione sul modello di crescita sostenibile
 77. La gestione delle scorte
 78. Esercitazione sulla gestione delle scorte
- MODULO 4: RESPONSABILITÀ SOCIALE E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE**
79. CSR: aspetti definitori, sostenibilità ed etica
 80. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
 81. CSR: environmental safeguard
 82. CSR: social concerns
 83. CSR: effective corporate governance
 84. Disclosure della responsabilità sociale
 85. Finanza socialmente responsabile
 86. L'innovazione: impatto sulla società, approccio strategico e creatività
 87. Tradurre la creatività in innovazione e l'innovation network
 88. Le tipologie di innovazione e il design dominante
 89. Innovazione: multidimensionalità del valore, modularità e competizione
 90. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it

nicola.varrone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Per la conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- b) per l'analisi dell'attuale crisi Economica Italiana e i possibili scenari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Il Trattato di Maastricht, entrata dell'Italia nell'Euro e punti di criticità
- b) Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- c) Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato, sia il comportamento del singolo consumatore che delle imprese.

- Capacità di apprendimento Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare le quattro strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati, rappresentare graficamente le varie teorie economiche.

- Nozioni introduttive di Economia Politica
- La nascita dell'economia
- Le principali scuole di economia
- Bisogni del consumatore
- L'equilibrio del consumatore
- L'elasticità del consumatore
- L'impresa
- I costi dell'impresa
- Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi
- Fattori produttivi e distribuzione del reddito
- Equilibrio economico generale (Parte prima)
- Equilibrio economico generale (Parte seconda)
- Lo Stato e l'economia
- Il settore dell'occupazione
- Il settore pubblico
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- La macroeconomia
- Il Modello Reddito-Spesa
- La domanda di moneta
- L'offerta di moneta
- Il modello IS-LM
- La politica monetaria
- La politica monetaria e l'euro
- Il modello di domanda e offerta aggregata
- Ciclo economico
- Disoccupazione e inflazione
- Commercio internazionale (prima parte)
- Commercio internazionale (seconda parte)
- Modello di determinazione del reddito di equilibrio
- Il modello reddito-spesa con intervento dello Stato
- Equilibrio nel mercato reale
- Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi
- Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale e monetaria
- Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria
- I legami economici internazionali
- L'offerta aggregata
- La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes
- La curva di offerta aggregata nell'analisi della nuova macroeconomia con prezzi sensibili
- Le patologie dei sistemi economici avanzati
- Costi e Benefici di un'Unione Monetaria
- La banca centrale europea
- La politica monetaria e fiscale nelle Unioni Monetarie

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una webconference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti testi:

1. Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice s.r.l. ISBN978885485185/6
2. Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne Editrice s.r.l. ISBN978885486889/2
3. Mattia Lettieri -L'intervento dell'Unione Europea a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928 EDISUD

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

aldo.vastola@unipegaso.it
mattia.lettieri@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S03 - Statistica economica

CFU

10

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione** - Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della statistica economica applicata all'economia circolare nell'osservare e analizzare i principali operatori del sistema economico: le imprese, i lavoratori, gli stakeholders. Specifica attenzione è dedicata sia alle fonti che agli strumenti statistici mediante i quali vengono misurati i diversi aggregati economici. Attraverso lo studio e l'approfondimento delle tecniche statistiche lo studente sarà in grado di misurare, interpretare e spiegare i limiti attuali dello sviluppo Pianeta. Ciò vale tanto per i fenomeni naturali quanto per quelli economici e sociali, soprattutto quando si è in presenza di eventi estremi.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** - Il corso, anche attraverso l'utilizzo di una vasta gamma di esempi e applicazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione dei fenomeni del mondo reale, oltre a fornire una solida conoscenza della metodologia statistica e dei suoi aspetti applicativi nei processi di sviluppo non solo economico e sociale ma anche ambientali. In tale ottica, il corso si propone di fornire una conoscenza accurata degli strumenti logico-concettuali e metodologici indispensabili per la progettazione e l'esecuzione di indagini sul tema della sostenibilità riguardanti i comportamenti individuali e aggregati a livello micro e macroeconomico, per la progettazione e la realizzazione di modelli di business propri dell'economia circolare.

- **Autonomia di giudizio** - Attraverso la ricognizione delle fonti e dei diversi strumenti statistici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di lettura critica della realtà economica oltre ad essere in grado di elaborare dei semplici modelli statistici atti a supportare l'azione di intervento del policy maker e/o del manager di azienda.

- **Abilità comunicative** - La presentazione degli strumenti statistici connessi allo studio dei modelli dell'economia circolare nella loro globalità e complessità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

- **Capacità di apprendimento** - La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Scopo della Statistica applicata all'economia circolare e al tema della sostenibilità è quello di fornire a tutti i soggetti che debbono prendere decisioni un quadro integrato e coerente di conoscenze e di analisi statistico-quantitative sui fenomeni economici collettivi, riguardanti i due principali operatori del sistema economico: le famiglie e le imprese.

In particolare, nel corso saranno forniti:

1. I concetti base propri della Statistica economica e della contabilità ambientale
2. Gli elementi chiave per comprendere il dibattito attuale sul ripensamento dell'economia lineare, ovvero sulla differenza tra i sistemi di economia circolare e lineare. L'approccio verso una circolarità dell'economia richiede uno strutturale ripensamento nel modo di consumare, produrre e fare impresa, nonché il sostegno di un paradigma che dia avvio ad una nuova politica finalizzata alla sostenibilità, competitività ed innovazione.
3. Le chiavi di lettura per evidenziare come l'innovazione sia la leva della crescita economica, in particolare come l'innovazione possa indirizzare verso tecnologie capaci di creare valore duraturo in un mondo realmente sostenibile.
4. Una panoramica degli Indicatori del benessere equo e sostenibile e degli SDGs
5. Nozioni di base del software statistico R, con alcune applicazioni in campo economico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Lezione introduttiva
2. Introduzione alla statistica economica
3. Le fonti
4. La qualità dei dati
5. Le informazioni statistiche per l'azienda
6. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale
7. La produzione dei dati ad hoc
8. Altri schemi di campionamento e rilevazione dati
9. Il questionario
10. Stima della media e della proporzione campionaria
11. La contabilità nazionale: una visione d'insieme
12. Misurazione dei principali aggregati economici
13. La produzione
14. Ancora sulla produzione
15. I rapporti statistici
16. I numeri indici
17. I numeri indici complessi
18. I numeri indici pubblicati dall'Istat
19. Interpretazione degli indici sintetici
20. Interpretazione degli indici sintetici e variazioni nel tempo
21. Gli indici per i confronti territoriali
22. I confronti multilaterali
23. Riepilogo sui numeri indici
24. Le serie storiche: un'introduzione
25. Il trend
26. La stagionalità
27. Ancora sui modelli di previsione
28. La qualità della previsione
29. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo

30. Approfondimenti sulla stagionalità
31. Il trend: approfondimenti
32. Sostenibilità delle imprese
33. Aziende e sostenibilità
34. Il profilo delle imprese verdi
35. Fabbisogni professionali green in tempo di Covid-19
36. Fabbisogni, competenze e professioni tra green e tecnologia in tempo di Covid-19
37. Un'economia a misura d'uomo
38. L'attuale modello di sviluppo è insostenibile
39. I limiti alla crescita
40. Modelli di sviluppo a confronto
41. Il sentiero dello sviluppo sostenibile
42. Economia circolare: origini e definizione
43. Economia circolare industriale
44. I modelli di business dell'economia circolare
45. Lo spazio dell'economia circolare
46. I nuovi limiti dello sviluppo
47. La dinamica della crescita
48. Strumenti per la transizione verso la sostenibilità
49. Indicatori del benessere umano e dell'impronta ecologica
50. Il mondo sostenibile nell'Antropocene: approfondimenti
51. Alcune questioni di fondo
52. Le previsioni nei prossimi decenni
53. Gli SDGs
54. L'Italia e le misure del BES
55. Introduzione al software R
56. Il PIL: un'applicazione con R
57. I numeri indici: applicazioni con R
58. Serie storiche con R
59. Il modello lineare semplice
60. Il modello di regressione lineare con R

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Biggeri L., Bini M., Coli A., Grassini L., Maltagliati M. (2012 o edizioni successive) Statistica per le decisioni aziendali, Pearson Italia, Milano

Bompan, E. (2021) Che cosa è l'economia circolare Edizioni Ambiente.

Giovannini E. (2018) L'utopia sostenibile, Laterza

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

andrea.mazzitelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

5

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office.

Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici.

Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office.

Descrivere i principali modelli di utilizzo dei sistemi software da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale e, più nel complesso, degli andamenti dei mercati e dell'ingegneria civile

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le principali caratteristiche della struttura hardware e software dei sistemi informatici
- Conoscere l'utilizzo dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office
- Conoscere i principali strumenti informatici utilizzabili da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale e dei mercati dell'ingegneria civile
- Conoscere il comportamento e le interazioni degli agenti economici nel sistema di riferimento

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare le conoscenze acquisite per comprendere, valutare e gestire le problematiche presenti nei diversi ambiti applicativi dell'ingegneria civile e lo studio del comportamento e delle interazioni tra i diversi agenti economici nell'ambito del mercato e nel contesto socio-giuridico di riferimento

- Autonomia di giudizio

- Assumere una piena capacità di giudizio e di proposta in relazione alla metodologia informatica di analisi delle problematiche connesse alle tematiche dell'ingegneria civile

- Abilità comunicative

- Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'utilizzo dei sistemi hardware e software e degli applicativi della open innovation e di Open Office
- Acquisire la padronanza di un linguaggio adeguato a presentare e definire le caratteristiche dei principali modelli informatici utili alla valutazione e gestione del mercato, dell'attività aziendale e del comportamento degli agenti
- Sapere descrivere il rapporto tra strumenti informatici di misurazione e valutazione e il comportamento degli agenti economici, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori

- Capacità di apprendimento

- Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), in maniera autonoma le proprie competenze circa l'utilizzo dei principali strumenti informatici (hardware e software) utili a valutare, gestire e analizzare l'attività aziendale, l'evoluzione dei mercati

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Codifica e rappresentazione dell'informazione
2. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
3. Il computer: un sistema in continua evoluzione
4. Architettura di un elaboratore
5. L'hardware: CPU e BUS
6. L'hardware: la memoria centrale
7. L'hardware: la memoria secondaria
8. L'hardware: le periferiche di Input
9. L'hardware: le periferiche di Output
10. Il software
11. Il sistema operativo
12. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
13. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
14. Il web e le reti
15. Modelli e architetture di rete
16. Segnale e canale di comunicazione
17. Internet
18. Reti e mezzi trasmissivi
19. Sicurezza dei sistemi informatici
20. Crittografia per la sicurezza
21. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
22. Che cos'è OpenOffice
23. Entriamo nella suite OpenOffice
24. Writer
25. Lavorare con Writer: una locandina
26. Calc: componenti principali
27. Utilizzare Calc
28. Esercitazione Calc: funzione SE
29. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
30. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Informatica di base. di A. Marengo, A. Pagano
Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO E MANAGEMENT DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA

SETTORE SCIENTIFICO

SECSP-07

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze dell'impianto normativo e regolamentare della professione di dottore commercialista ed esperto contabile e delle fondamentali tecniche di gestione dello studio professionale riferite alla programmazione e al controllo delle attività professionali.

1. In questo quadro gli studenti potranno innanzitutto acquisire conoscenze in merito alle norme civilistiche e comunitarie che regolano l'attività professionale.

2. Al contempo saranno approfondire le tecniche di marketing, di organizzazione e management dello studio professionale.

3. Unitamente a questi temi l'attenzione è inoltre rivolta all'esame dei meccanismi di budgeting e di valutazione delle prestazioni di combinazioni economiche analitiche (tipologie di attività, varietà di professionisti, localizzazione, uso della rete, networking professionale), oltre che all'esame dei principali strumenti di misurazione economica che supportano il titolare dello studio nell'attuazione delle strategie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi costituzionali e le norme generali, speciali e regolamentari inerenti l'attività professionale e del commercialista (ob. 1).

Conoscere e comprendere le tecniche di marketing e di gestione dell'attività del commercialista (ob. 2).

Conoscere le componenti principali di un business plan e i problemi di posizionamento strategico dello studio di commercialista (obb. 3-4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche giuridiche strettamente connesse allo svolgimento dell'attività del commercialista con riferimento alle competenze, all'ordinamento professionale e alle regole disciplinare (ob. 1).

Applicare le conoscenze acquisite per applicare le tecniche di marketing e i modelli di business (ob. 2).

Applicare alla casistica concreta del commercialista la conoscenza delle più innovative tecniche e dei migliori approcci di posizionamento strategico (obb. 3-4).

Autonomia di giudizio

La conoscenza delle norme e delle tecniche di management insieme all'utilizzo degli strumenti applicativi nella gestione dell'attività professionale, particolarmente dei modelli più innovativi come STP e Network, permettono di avere una piena capacità di giudizio e analisi dell'impianto regolatore, dell'attività professionale e delle prospettive del commercialista quale fornitore di servizi a valore aggiunto alle imprese (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia tecnica utile a padroneggiare le problematiche legate alla professione del commercialista e alla gestione dello studio professionale, sia nei settori di attività tradizionali come contabilità e fisco che in quelli più innovativi dell'internazionalizzazione e della finanza innovativa. Senza tralasciare le relazioni e le dinamiche delle interazioni con l'evoluzione dei mercati e dei sistemi economici, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori : imprenditori, funzionari pubblici, banche, operatori esteri (obb. 2-4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (dal praticantato alla crescita dimensionale dello studio), le competenze circa le problematiche legate alla gestione dell'attività di commercialista nelle diverse fasi di vita e i collegamenti con il contesto socio-economico (obb. 1-4).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma è sviluppato in 72 videolezioni:

1. Le professioni e l'albo
2. Iscrizione e cancellazione
3. Gli Ordini
4. La disciplina
5. La storia dei commercialisti
6. L'accesso dei commercialisti
7. Formazione obbligatoria e disciplina
8. Il contratto d'opera
9. Obbligazioni di mezzo e di risultato
10. Forma del contratto e intuitus personae
11. Il recesso
12. L'esercizio della professione in forma associata
13. La società tra professionisti (STP)
14. La partecipazione alla STP
15. La governance della STP e lo scarso successo
16. Il compenso professionale
17. Sistema tariffario previgente e liberalizzazione
18. Determinazione del compenso
19. Preventivo e contratto
20. Il DM 140/12 e la determinazione giudiziale del compenso
21. La prescrizione
22. La responsabilità del prestatore d'opera
23. La prudenza e la colpa professionale
24. Negligenza e imperizia
25. L'errore professionale
26. Responsabilità dei collaboratori e del commercialista
27. Responsabilità del commercialista nelle attività tipiche
28. La responsabilità dell'Amministratore Giudiziario e l'assicurazione
29. Principi Comunitari
30. La Direttiva Bolkenstein

31. Il Recepimento
32. L'apertura ai professionisti dei Fondi Comunitari
33. Evoluzione storica delle professioni liberali
34. Mercato e regolamentazione dei servizi professionali
35. Numero chiuso, monopolio e libera concorrenza
36. La regolamentazione comparata
37. Il servizio di consulenza alle PMI
38. Il mercato delle PMI
39. Le PMI
40. Internazionalizzazione
41. Le imprese innovative e le start-up
42. La consulenza direzionale
43. I numeri dei commercialisti
44. Reddito e fatturato dei commercialisti
45. Dimensione degli studi
46. Il valore del mercato
47. Organizzazione dello studio professionale
48. Modello funzionale e per processo
49. Mappatura dei processi
50. Il controllo
51. Budget ed evoluzione dello studio
52. La crisi
53. I vantaggi dell'austerità
54. Piccoli studi e rigidità
55. Rapporto con i clienti
56. Adattarsi al mercato
57. Improvvisazione e velocità
58. Strategia della semplicità
59. Servizi alle Micro PMI
60. Il compenso a risultato
61. Retainer fee e success fee
62. Il network
63. I vantaggi del network
64. Case Study e importanza della passione
65. La Jugaad
66. Le risorse umane
67. La formazione
68. Office Manager e Controller
69. Il Development Manager e il Risk management
70. Networking e clienti marginali
71. La performance e i compensi
72. Un possibile modello

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Diritto e management del commercialista di Domenico Posca Edizioni Ad Maiora

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

domenico.posca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

MPSI05

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di permettere allo studente di indagare le dimensioni, di matrice psicosociale, su cui si sviluppano le scelte e i comportamenti economici. Di valutare, attraverso lo studio dell'Economia Comportamentale, dell'Economia Cognitiva e della Neuroeconomia, in che modo si sviluppano i processi decisionali che influenzano le scelte di consumo e di come, gli aspetti cognitivi emotivi e comportamentali, inducano il consumatore all'attivazione delle strategie di marketing. Attraverso il nuovo metodo Grafo-Economico, potranno essere considerate le influenze emotive nelle scelte degli agenti economici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di conoscere i modelli teorici, i metodi e le tecniche della Psicologia Economica per identificare i nuovi scenari dei comportamenti economici e delle spinte di consumo. Sarà così in grado di conoscere, attraverso una visione interdisciplinare, le origini e gli sviluppi della Psicologia Economica, ormai di grande attualità nella comprensione di fenomeni di questo settore, nonché le basi psicologiche del comportamento del consumatore e i nuovi scenari della ricerca economica.

L'economia applicata
I modelli cognitivi in economia
Intelligenza artificiale e programmi informatici nei compiti economici
La decisione quale scelta d'azione economica
L' Economia comportamentale
L'economia cognitiva
Il giudizio umano
L'Economia Cognitiva e le trappole mentali
I risultati dell'economia cognitiva
La Neuroeconomia
Il cervello: i luoghi della decisione
La neuroeconomia e le decisioni di routine
Le scelte economiche e le influenze delle emozioni
L'uomo e la nascita delle emozioni
Emozioni, motivazioni e soddisfazione dei bisogni
Il neuromarketing
La scelta irrazionale del consumatore
La scatola nera del cervello e le preferenze rivelate
L'origine mentale della capacità
Le decisioni e gli emisferi cerebrali
Le quattro aree cerebrali di Herrmann
Localizzazioni cerebrali ed espressioni comportamentali tipiche
La razionalità dell'agente cognitivo
Le reazioni costruttive
Autocontrollo e scelta intertemporale
Preferenze degli economisti e integrazione percettiva
Consumi che prevedono dipendenza fisica e psicologica
Le decisioni economiche e le umane interazioni strategiche
Descrizione dei giochi
I giochi NTU e i giochi TU
Gioco: massimo guadagno e punto di equilibrio
L'alea nel gioco
La teoria dei giochi e l'assioma della razionalità
Le strategie del gioco nel mondo animale
Strategia tit for tat e the war of Attrition e chicken
Il doping agonistico, il mercato farmaceutico e la politica ambientale
Applicazioni della Teoria dei Giochi alla Biologia
Il gioco dell'Ultimatum

I giochi e gli economisti della mente
La Teoria dei Giochi e le interazioni sociali
Le azioni economiche, le facoltà della mente umana e i suoi circuiti neuronali
I giochi economici e il senso di equità
L'economia della felicità
L'elasticità della felicità economica
I circuiti neuronali e la soddisfazione economica del piacere
L'Econofisica
L'Economia e le teorie associate a regolarità e simmetrie
L'Economia e le leggi della Meccanica
La Teoria della probabilità in contesto economico
Le critiche mosse all'Econofisica
Economia biologica o econobiologia
Charles Darwin e il pensiero economico attuale
La grafoeconomia
Il linguaggio nell'incontro contrattuale
La linguistica e l'interpretazione di un testo in economia
Il linguaggio economico come linguaggio settoriale
La funzione sociale del linguaggio e i contesti economici
Incontri economici e linguaggio non verbale
Caratteristiche della comunicazione professionale
Il linguaggio scritto: un nuovo modo di guardare ad un testo economico
Analisi e processazione della scrittura
La scienza cognitiva e il linguaggio scritto
Il linguaggio scritto come processo cognitivo
Metodo osservativo nella comprensione del linguaggio tecnico
La scrittura come fenomeno complesso
Il metodo simulativo e il linguaggio
Linguaggio e cervello
Le componenti mentali del processo grafico
Il metodo "semio-grafo analitico" e l'emozionalità negli acquisti
L'analisi della scrittura e i segni dell'emozione
La ricerca sperimentale e l'identificazione delle emozioni
I risultati della ricerca semiografoanalitica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Rosa F. (2019). *Il Mercato della mente spiegato con le mani*, Currenti Calamo Editore, ISBN 9788899448738, facente anche parte della Collana Scientifica "Unilibris" con ISSN 2713990 (2019);

Rosa F. (2020). *Manuale di Neuroscienze economiche e sociali*, Currenti Calamo Editore, ISBN 9788899448813, facente anche parte della Collana Scientifica "Unilibris" con ISSN (2020) 2713990;

Rosa F. (2020). *L'umanoide agente economico*, Currenti Calamo Editore, ISBN 9788899448790, facente anche parte della Collana Giuridica "Unilibris" con ISSN 2713990

Oliviero, N., Russo, V., *Psicologia dei consumi*, 2° ed. McGraw-Hill, Milano, 2013

Kahneman, D., *Pensieri lenti e veloci*, ed. Mondadori, 2012

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: francesco.rosa@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli